



Ministero della Pubblica Istruzione, Università e Ricerca

LICEO STATALE "PAOLO EMILIO IMBRIANI"

Linguistico – Musicale e Coreutico, sez. Musicale – Scientifico – Scientifico op. Scienze Applicate



LICEO STATALE "PAOLO EMILIO IMBRIANI" - AVELLINO
Prot. 0005573 del 16/05/2022
IV-1 (Uscita)

ESAME DI STATO 2021/2022

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

5^a A MUSICALE

ART. 17, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 62 DEL 2017

ART. 10 O. M. N. 65 DEL 14 MARZO 2022

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE **(art. 10 O.M.n.65 del 14/03/2022)**

1. Entro il 15 maggio 2022 il consiglio di classe elabora, ai sensi dell'art. 17, comma 1, del d. lgs. 62/2017, un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, anche in ordine alla predisposizione della seconda prova di cui all'articolo 20, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica. Il documento indica inoltre, per i corsi di studio che lo prevedano, le modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL.
2. Nella redazione del documento i consigli di classe tengono conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota 21 marzo 2017, prot. 10719. Al documento possono essere allegati atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di Stato, ai PCTO, agli stage e ai tirocini eventualmente effettuati, alle attività, ai percorsi e ai progetti svolti nell'ambito del previgente insegnamento di Cittadinanza e Costituzione e dell'insegnamento di Educazione civica riferito agli aa.ss. 2020/2021 e 2021/2022, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto.
3. Per le classi articolate e per i corsi destinati a studenti provenienti da più classi, il documento del consiglio di classe è comprensivo della documentazione relativa ai gruppi componenti.
4. Il documento del consiglio di classe è immediatamente pubblicato all'albo on-line dell'istituzione scolastica. La commissione si attiene ai contenuti del documento nell'espletamento del colloquio.

INDICE

1. PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE DEI LICEI E RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI.....	pag. 5
1.1 Profilo culturale, educativo e professionale dei Licei (PECUP)	
1.2 Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali	
2. IL LICEO MUSICALE E COREUTICO SEZIONE MUSICALE.....	pag. 7
2.1 Presentazione del Liceo musicale, Risultati di apprendimento e Profilo in uscita	
3. LA CLASSE 5A MUSICALE.....	pag. 10
3.1 Il Consiglio di Classe	
3.2 Continuità didattica	
3.3 <i>Turn over</i> studenti-docenti	
3.4 Quadro orario liceo musicale – sezione musicale	
3.5 Quadro orario settimanale del Triennio	
3.6 Presentazione della Classe Quinta A Musicale	
3.7 Esperienze rilevanti	
3.8 Didattica Digitale Integrata in forma mista	
3.9 Unità di Apprendimento Interdisciplinari	
3.10 Attività PCTO (percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento)	
3.11 Indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione	
3.12 Rapporti con le famiglie	
3.13 Iniziative di recupero e di potenziamento	
3.14 Verifica e valutazione degli apprendimenti	
3.15 Corrispondenza tra voti e livelli di apprendimento	
3.16 Valutazione del comportamento delle studentesse e degli studenti	
3.17 Elementi costitutivi del credito scolastico	
3.18 Criteri di ammissione agli Esami di Stato	
3.19 Criteri per l'attribuzione del credito scolastico	
3.20 Attività di ampliamento dell'offerta formativa e di orientamento in uscita	
3.21 Iniziative di sostegno agli Esami di Stato	

4 QUADRO DI RIFERIMENTO SECONDA PROVA SCRITTA

LICEO MUSICALE E COREUTICO – SEZIONE MUSICALE.....pag. 31

5. SCHEDE INFORMATIVE SU SINGOLE DISCIPLINE

(competenze – contenuti – obiettivi raggiunti).....pag. 34

Lingua e Letteratura Italiana

Lingua Inglese

Storia

Educazione Civica

Filosofia

Matematica

Fisica

Teoria, Analisi e Composizione

Storia della Musica

Storia dell'arte

Tecnologie musicali

Religione cattolica

Scienze motorie e sportive

6. ESECUZIONE ED INTERPRETAZIONE.....pag. 47

Scheda disciplinare

7. LABORATORIO DI MUSICA D'INSIEME.....pag. 50

Scheda disciplinare

ELENCO ALLEGATI AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE.....pag. 52

1. PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE DEI LICEI E RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI

I licei sono finalizzati al conseguimento di un diploma di istruzione secondaria superiore e costituiscono parte del sistema dell'istruzione secondaria superiore quale articolazione del secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, e successive modificazioni. I licei adottano il profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione di cui all'allegato A del suddetto decreto legislativo.

1.1 Profilo culturale, educativo e professionale dei Licei (PECUP)

I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali". (art. 2 comma 2 del regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...").

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;
- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta e orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Si tratta di un elenco orientativo, volto a fissare alcuni punti fondamentali e imprescindibili che solo la pratica didattica è in grado di integrare e sviluppare.

La progettazione delle istituzioni scolastiche, attraverso il confronto tra le componenti della comunità educante, il territorio, le reti formali e informali, che trova il suo naturale sbocco nel Piano dell'offerta formativa; la libertà dell'insegnante e la sua capacità di adottare metodologie adeguate alle classi e ai singoli studenti sono decisive ai fini del successo formativo.

Il sistema dei licei consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi. La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree metodologica; logico argomentativa; linguistica e comunicativa; storico-umanistica; scientifica, matematica e tecnologica.

1.2 Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

1. Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

2. Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

3. Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
 - o Dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
 - o Saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
 - o Curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

4. Area storico-umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società Contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di

Pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.

- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

5. Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

2. IL LICEO MUSICALE E COREUTICO SEZIONE MUSICALE

2.1 Presentazione del Liceo Musicale e Profilo in uscita

Il percorso del Liceo Musicale è indirizzato all'apprendimento tecnico pratico della musica e allo studio del suo ruolo nella storia, nella cultura e nell'economia. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza dei linguaggi musicali sotto gli aspetti della composizione, interpretazione, esecuzione e rappresentazione, maturando la necessaria prospettiva culturale, storica, estetica, teorica, tecnica ed economica. Per accedere al Liceo Musicale è necessario superare una prova volta a verificare il possesso di specifiche competenze musicali. Punto di forza è lo studio del doppio strumento (il primo scelto dall'alunno e il secondo assegnato dalla scuola dopo il superamento dell'esame di ammissione): attraverso la pratica di un secondo strumento l'alunno è spinto a formarsi una visione tecnico/pratica più ampia delle problematiche esecutive/compositive con ricadute sulla prospettiva di studio dello strumento di elezione e con l'apertura di percorsi alternativi nell'ambito esecutivo-interpretativo. L'orario annuale delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti è di 1056 ore nel primo biennio, nel secondo biennio e nel quinto anno di cui, 18 ore settimanali per insegnamenti non musicali e 14 ore settimanali per gli insegnamenti musicali, così come rilevabile dal prospetto di seguito riportato con anche la suddivisione oraria per ognuno degli insegnamenti.

Il Curricolo delle discipline d'indirizzo del Liceo Musicale è elaborato dal Dipartimento Musica del Liceo Imbriani sulla base delle «Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani degli studi previsti per i percorsi liceali di cui all'articolo 10, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89» emanate dal MIUR (D.M. 7 ottobre 2010 n. 211) e dei livelli di accesso ai Corsi Accademici triennali delle Istituzioni di Alta Formazione Musicale (Conservatori di Musica). Oltre agli Obiettivi Trasversali (importanti sono il conseguimento di competenze comunicative basate sulla decodifica di linguaggi diversi, l'acquisizione di un metodo di studio efficace e la capacità di concentrazione), agli Obiettivi Cognitivi e a quelli dell'area psico-affettiva, si terrà presente degli OSA (Obiettivi Specifici di Apprendimento) relativi a ciascun insegnamento. Gli OSA sono successivamente declinati in Abilità e Conoscenze ritenute essenziali per il raggiungimento delle Competenze Musicali il cui Asse, al termine del Primo Biennio, è così strutturato:

- Analizzare e descrivere all'ascolto le principali caratteristiche morfologiche e sintattico-formali e i principali tratti stilistici relativi ad un brano musicale;
- Analizzare e descrivere, con terminologia e schemi appropriati, brani musicali significativi, comprendendone le caratteristiche di genere, l'evoluzione stilistica e la dimensione storica;
- Realizzare allo strumento e con la voce, sia individualmente che in gruppo, gli aspetti tecnico-esecutivi e quelli espressivo-interpretativi affrontati;
- Realizzare, attraverso la composizione e/o l'improvvisazione e facendo uso di tecnologie appropriate, anche in chiave multimediale, prodotti musicali caratterizzati da generi, forme e stili diversi.

Ai fini del raggiungimento dei risultati di apprendimento riportati in esito al percorso quinquennale, nel Secondo Biennio si prosegue l'azione didattica ed educativa con l'obiettivo prioritario di far acquisire le Competenze di seguito richiamate:

- sviluppare strumenti e tecniche dell'espressione musicale strumentale e praticare ampi repertori strumentali;
- fruire, comprendere, partecipare in modo consapevole e attivo al patrimonio musicale anche attraverso propri progetti e performance individuali, collettive, multimediali;
- sviluppare strumenti di lettura e di interpretazione critica, storica e filologica dei repertori studiati;
- sviluppare autonomia di studio ed esecutiva di repertori anche ampi complessi per il primo strumento; di brani per il secondo strumento;
- maturare autonomia, consapevolezza e piacere per l'esecuzione individuale e collettiva pubblica:
- maturare capacità di valutazione di esecuzioni solistiche e di gruppo proprie e degli altri.

L'esperienza formativa delle discipline continuerà a svilupparsi attraverso la dimensione fruitiva (ascoltare, analizzare, descrivere, comprendere, elaborare, interpretare) e quella espressiva del fare musica (produrre, riprodurre, inventare). In particolare, attraverso l'ascolto, l'analisi e la pratica di un repertorio del primo strumento più ampio e complesso, l'allievo approfondirà modelli e buone pratiche che lo porteranno ad una produzione musicale sempre più consapevole, autonoma, critica e stilisticamente motivata. Continueranno ad essere sviluppate conoscenze e abilità comuni e trasversali con le altre discipline, attraverso attività e progetti interdisciplinari, per approfondire un percorso di studio autonomo, motivato, consapevole e partecipato, fondato sull'integrazione di piacere estetico e sapere strutturale, sintattico, storico e culturale.

Nel Quinto Anno, al fine del raggiungimento dei risultati di apprendimento riportati in esito al percorso quinquennale, l'esperienza formativa delle discipline manterrà le caratteristiche metodologiche già espresse nel Secondo Biennio. Anche per quanto riguarda le conoscenze e le abilità comuni e trasversali con le altre discipline si fa riferimento a quanto già precedentemente evidenziato.

I metodi di lavoro utilizzati durante il quinquennio prevedono, in particolare, lezioni frontali, Mastery learning (che sottopongono a verifica/valutazione l'alunno ad ogni lezione e/o performance), l'Incident (soprattutto durante le performances) e Cooperative Learning (in particolare durante le lezioni e/o performance dei Laboratori).

DISCIPLINE D'INDIRIZZO

Esecuzione e Interpretazione

Canto (impostato) – Chitarra – Clarinetto – Contrabbasso – Corno – Fisarmonica – Flauto Traverso – Oboe – Percussioni – Pianoforte – Sassofono – Tromba – Trombone – Violino – Violoncello.

Laboratorio di Musica d'Insieme

Musica da Camera.

Canto ed Esercitazioni Corali;

Musica d'Insieme per Strumenti a Fiato;

Musica d'Insieme per Strumenti ad Arco;

Teoria, Analisi e Composizione

Tecnologie Musicali

Storia della Musica

3. LA CLASSE 5A MUSICALE

3.1 Il Consiglio di Classe

Docente	Materia
ROSANNA AVINO	ITALIANO
ROBERTA ROMANO	INGLESE
DANILO AMORUSO	MATEMATICA E FISICA
GERARDA DE MARCO	STORIA DELL'ARTE
ROSANNA AVINO	STORIA
BARBARA ROMANO	FILOSOFIA
ANTONIO FUCCI	RELIGIONE
GIOVANNI PREZIOSI	SCIENZE MOTORIE
FRANCESCO MARIA DE PAOLA	TEORIA, ANALISI E COMPOSIZIONE
CLELIA BIONDI	STORIA DELLA MUSICA
EVIGO COLELLA	TECNOLOGIE MUSICALI
VINCENZO CIANCIA	CHITARRA 2
ARMANDO RIZZO	FISARMONICA 1
IDA PARADISO	PIANOFORTE 1
ROSARIA BONO	PIANOFORTE 2
MARCO MOLINO	PERCUSSIONI
VINCENZO FERRANTE	VIOLINO 1
GIUSEPPE PASCUCCI	VIOLINO 2
ANGELA PICARDI	CANTO 1
ALFREDO MARRAFFA	FLAUTO 1
CATERINA D'AMORE	FLAUTO 2
MASSIMO DE FEO	VIOLONCELLO
UMBERTO AUCONE	SASSOFONO
MASSIMO DE FEO	LAB. ARCHI
VINCENZO FERRANTE	LAB. CAMERA
ANNUNZIATA D'ALESSIO	LAB. CORO
CATERINA D'AMORE	LAB. FIATI
MARCO COLELLA	ACCOMPAGNAMENTO AL PIANOFORTE
DANIELA DE BLASIO	SOSTEGNO
CATALDO LUIGIA	SOSTEGNO
DOMENICO CRESTA	SOSTEGNO
CARLA GRAPPONE	SOSTEGNO
COMPONENTE GENITORI	RAPPRESENTANTE 1, RAPPRESENTANTE 2
COMPONENTE ALUNNI	RAPPRESENTANTE 1, RAPPRESENTANTE 2

Docente Coordinatore: prof. Francesco Maria De Paola
 Dirigente Scolastico: dott. prof. Sergio Siciliano

3.2 Continuità didattica

DISCIPLINE	3 ^A CLASSE A.S. 19-20	4 ^A CLASSE A.S. 20-21	5 ^A CLASSE A.S. 21-22
ITALIANO	AGNESE PELOSI	GIUSEPPINA NIGRO	ROSANNA AVINO
INGLESE	ROSSANA CIAMPI	ROSSANA CIAMPI	ROBERTA ROMANO
MATEMATICA	DANILO AMORUSO	DANILO AMORUSO	DANILO AMORUSO
FISICA	DANILO AMORUSO	DANILO AMORUSO	DANILO AMORUSO
STORIA DELL'ARTE	PIO PETRETTA	GERARDA DE MARCO	GERARDA DE MARCO
STORIA	AGNESE PELOSI	M.ROSARIA MONGIELLO	ROSANNA AVINO
FILOSOFIA	BARBARA ROMANO	BARBARA ROMANO	BARBARA ROMANO
RELIGIONE	ANTONIO FUCCI	ANTONIO FUCCI	ANTONIO FUCCI
SCIENZE MOTORIE	SERGIO MANZO	GIOVANNI PREZIOSI	GIOVANNI PREZIOSI
SOSTEGNO	DANIELA DE BLASIO LUIGIA CATALDO DOMENICO CRESTA CARLA GRAPPONE	DANIELA DE BLASIO LUIGIA CATALDO DOMENICO CRESTA MICHELA STORTI	DANIELA DE BLASIO LUIGIA CATALDO DOMENICO CRESTA CARLA GRAPPONE
TEORIA, ANALISI E COMPOSIZIONE	FRANCESCO MARIA DE PAOLA	FRANCESCO MARIA DE PAOLA	FRANCESCO MARIA DE PAOLA
STORIA DELLA MUSICA	CLELIA BIONDI	CLELIA BIONDI	CLELIA BIONDI
TECNOLOGIE MUSICALI	EVIGO COLELLA	EVIGO COLELLA	EVIGO COLELLA
CANTO	CARMELA PETITTO ROBERTO MONTANINO	ANGELA PICARDI	ANGELA PICARDI
CHITARRA	VINCENZO CIANCIA MARCO RUSSO	VINCENZO CIANCIA ALESSANDRO BARBARISI	VINCENZO CIANCIA
CLARINETTO	ANTONELLO RODIA	ANTONELLO RODIA	PIETRO MARICONDA
FISARMONICA	ARMANDO RIZZO	ARMANDO RIZZO	ARMANDO RIZZO
PIANOFORTE	IDA PARADISO ROSARIA BONO GUGLIELMINA CIAMPA GIUSEPPE GIULIO DI LORENZO	IDA PARADISO ROSARIA BONO GUGLIELMINA CIAMPA GIUSEPPE GIULIO DI LORENZO	IDA PARADISO ROSARIA BONO
PERCUSSIONI	GIULIO PASQUALE	GIULIO PASQUALE	MARCO MOLINO
TROMBONE	ROCCO GRIMALDI	ALFONSO ALBANO	////////////////////
VIOLINO	VINCENZO FERRANTE GIUSEPPE PASCUCCI ERMINIO POLCARO PIETRO GIORDANO	VINCENZO FERRANTE GIUSEPPE PASCUCCI PIETRO GIORDANO	VINCENZO FERRANTE GIUSEPPE PASCUCCI
FLAUTO	MARIO PIO FERRANTE CATERINA D'AMORE	MARIO PIO FERRANTE CATERINA D'AMORE	ALFREDO MARRAFFA CATERINA D'AMORE
SASSOFONO	UMBERTO AUCONE	UMBERTO AUCONE	UMBERTO AUCONE
VIOLONCELLO	MASSIMO DE FEO	MASSIMO DE FEO	MASSIMO DE FEO
LAB. ARCHI	VINCENZO LO CONTE	VINCENZO LO CONTE	MASSIMO DE FEO
LAB. CAMERA	VINCENZO FERRANTE	VINCENZO FERRANTE	VINCENZO FERRANTE
LAB. CORO	ROBERTO MONTANINO	ANNUNZIATA D'ALESSIO	ANNUNZIATA D'ALESSIO
LAB. FIATI	CATERINA D'AMORE	CATERINA D'AMORE	CATERINA D'AMORE

3.3 Turn over studenti-docenti

Il movimentato *turn-over* studenti-docenti nel corso dell'intero quinquennio ha generalmente inciso sul profilo didattico e disciplinare con conseguenti ricadute sui risultati finali del percorso degli alunni. Di conseguenza la preparazione della classe appare in alcuni punti lacunosa e solo una parte degli alunni, a fronte di una puntuale organizzazione e di un'alta motivazione, è riuscita a rispettare i tempi e le richieste delle consegne.

Nel corso del quinquennio, l'arrivo di nuovi docenti (Italiano, Storia, Storia dell'Arte, inglese) ha creato difficoltà didattiche che hanno avuto significative ricadute sul livello motivazionale degli studenti. Da parte dei nuovi docenti è stato necessario dedicare tempo alla rilevazione dei prerequisiti degli alunni e alla programmazione di un percorso didattico rispettoso sia della metodologia pregressa, sia degli impegni musicali. Nella prima parte dell'anno gli alunni hanno dimostrato difficoltà di adattamento alla nuova situazione, soprattutto in quelle materie in cui il rapporto con il docente uscente si era dimostrato consolidato e costruttivo. Tali difficoltà sono state comunque progressivamente superate grazie ad un atteggiamento generalmente serio, collaborativo e costruttivo.

Un turn over annuale è avvenuto anche per i docenti di Esecuzione e Interpretazione (Canto, Flauto, Percussioni, Clarinetto, Laboratorio Archi, Laboratorio Coro). Ciò è stato determinato in particolare dal mutare, anno dopo anno, delle normative riferite al reclutamento dei docenti. Impossibile qui anche solo elencare come nel corso di 5 anni la normativa sia mutata anno dopo anno.

3.4 Quadro orario Liceo Musicale – sezione musicale

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario annuale					
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua e cultura straniera	99	99	99	99	99
Storia e Geografia	99	99			
Storia			66	66	66
Filosofia			66	66	66
Matematica*	99	99	66	66	66
Fisica			66	66	66
Scienze naturali**	66	66			
Storia dell'Arte	66	66	66	66	66
Religione cattolica o attività alternative	33	33	33	33	33
<i>Totale ore</i>	594	594	594	594	594
Sezione musicale					
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Esecuzione e interpretazione***	99	99	66	66	66
Teoria, Analisi e Composizione	99	99	99	99	99
Storia della Musica***	66	66	66	66	66
Laboratorio di Musica d'Insieme***	66	66	99	99	99
Tecnologie musicali***	66	66	66	66	66
<i>Totale ore</i>	462	462	462	462	462
<i>Totale</i>	1056	1056	1056	1056	1056

*con Informatica al primo biennio

** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

*** Insegnamenti disciplinati secondo quanto previsto dall'articolo 13 comma 8.

3.5 Quadro orario settimanale del Triennio

Discipline comuni	3° Anno	4° Anno	5° Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4
INGLESE	3	3	3
STORIA	2	2	2
MATEMATICA	2	2	2
FISICA	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	2	2	2
TEORIA ANALISI E COMPOSIZIONE	3	3	3
STORIA DELLA MUSICA	2	2	2
TECNOLOGIE MUSICALI	2	2	2
FILOSOFIA	2	2	2
LABORATORIO DI MUSICA D'INSIEME	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2
ESEC. E INTER. 1° STRUMENTO	1	1	2
ESEC. E INTER. 2° STRUMENTO	1	1	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1
Totale ore settimanali	32	32	32

3.6 Presentazione della Classe Quinta A Musicale

COMPOSIZIONE	N. 25 allievi di cui 9 femmine e 16 maschi
PROVENIENZA GEOGRAFICA	Avellino e paesi della Provincia
PROVENIENZA SCOLASTICA	Classe 4 A Musicale
RITIRI	Nessuno

La Classe 5 A Musicale è composta da 25 alunni, di cui 9 femmine (1 alunna DVA) e 16 maschi (1 alunno DSA).

Il nucleo originario non ha subito modifiche a causa di abbandoni, ma ha goduto di una sostanziale continuità didattica in tutte le discipline per gli ultimi due anni scolastici; si rileva, al contrario, un discreto turn over docenti nel triennio.

Gli alunni provengono da Avellino e dai paesi della provincia, molti di loro sono pendolari.

Il contesto socio-culturale di provenienza rivela una eterogeneità che non va vista come un dato negativo, ma come una opportunità di arricchire le proprie esperienze attraverso lo scambio culturale ed umano.

Sotto l'aspetto disciplinare, la classe ha tenuto un comportamento quasi sempre corretto e rispettoso delle regole.

Il Consiglio di Classe tutto si è proposto, nel corso dell'anno scolastico, di porre in essere strategie necessarie e percorsi individuali strutturati, di consolidare le conoscenze linguistiche, arricchire il patrimonio lessicale, sviluppare le capacità di analisi, di sintesi e di espressione anche attraverso la costruzione di mappe concettuali, potenziare le abilità per creare collegamenti anche trasversali, elaborare un metodo di studio funzionale alla costruzione di un patrimonio culturale solido.

Correttezza e rispetto delle regole hanno anche contrassegnato le attività dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

La presenza dei genitori è stata costante ma mai invadente.

Il contatto tra il coordinatore e le famiglie degli allievi è stato costante e puntuale al fine di creare sempre un ambiente favorevole al dialogo, all'accoglienza, alla risoluzione delle problematiche che nel corso degli anni si sono presentate, alla trasmissione di tutte le informazioni che è stato necessario comunicare sia in termini positivi sia in termini negativi.

La formazione degli allievi, è stata eterogenea per il diverso apporto individuale di attenzione, di partecipazione, di impegno, di metodo di lavoro, di conoscenze, abilità e competenze. Le prove scritte hanno accertato, quindi, i prerequisiti cognitivi, le abilità e le competenze acquisite (capacità di ascolto, di comprensione e di sintesi nonché la competenza linguistica).

La classe è apparsa interessata ad apprendere e ad ampliare le proprie conoscenze, per cui si ritiene di aver svolto le attività didattico-educative in maniera lineare e programmatica, tenendo presente anche i curricula dei singoli alunni.

Sono individuabili tre fasce di livello di preparazione generale:

- Un buon gruppo di allievi ha partecipato attivamente con attenzione massima, mostrando, altresì, notevoli capacità espressive e di autonomia di giudizio
- Un altro gruppo ha partecipato con le dovute sollecitazioni, rispettando comunque le regole, ed è stato quasi sempre puntuale nelle consegne
- Una esigua minoranza ha seguito poco, mostrando un non adeguato senso di responsabilità, e capacità espressive non del tutto adeguate

Si rileva globalmente la mancanza di un metodo di studio efficace e funzionale; della capacità di creare collegamenti e contestualizzare gli argomenti; di analisi e di rielaborazione critica e personale degli argomenti oggetto di studio; di un solido background culturale; anche il lessico generale e specifico è in alcuni casi carente.

Anche i recuperi attivati in classe in itinere o tramite corsi attivati dall'istituto nelle varie discipline hanno contribuito al miglioramento di alcune abilità e conoscenze per permettere a tutti gli allievi di affrontare la prova dell'Esame di Stato con maggiore serenità e di raggiungere le competenze attese.

Nella classe è presente un'alunna DVA che segue una programmazione differenziata con obiettivi didattici formativi, non riconducibile ai programmi ministeriali (art. 15 comma 4 dell'O.M.n.90 del 21/5/2001).

E' presente, inoltre, un alunno BES per il quale è stato predisposto un PDP ai sensi della Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 e della C.M. 8 del 6 marzo 2013 (riferimento normativo alunni BES) e della legge 170/2010 (riferimento normativo alunni DSA) e regolarmente sottoscritto dai genitori con il referente alunni DSA/BES; detti riferimenti normativi orientano la scuola verso una strategia inclusiva per l'attuazione del diritto all'apprendimento di tutti gli studenti.

Il Consiglio di Classe ha predisposto una relazione finale, nella quale è descritto il percorso personalizzato che è stato attivato per favorire il successo formativo dell'alunno.

La relazione finale sarà inserita nel fascicolo personale dell'alunno e risulterà essere un allegato del presente Documento di Maggio; nel pieno rispetto del trattamento dei dati sensibili, la relazione non verrà affissa all'Albo.

Le documentazioni e le relative discussioni dei due casi suesposti saranno visionate e affrontate nella riunione preliminare della sottocommissione, in ottemperanza agli artt. 16, 24 e 25 dell'O.M. n.65 del 14/03/2022. La documentazione costituisce parte integrante del documento del Consiglio di Classe.

3.7 Esperienze rilevanti

A.S. 2017-2018

- "Libriamoci": intervento musicale di accompagnamento ai testi letterari
- "Giornata della memoria": esibizione del coro della scuola
- "Festa delle lingue": esibizione della Classe di Musica d'Insieme per Strumenti a Fiato
- Saggi fine anno scolastico

A.S. 2018-2019

- Progetto "Adott'Arte": partecipazione della Classe di Musica d'Insieme per Strumenti a Fiato presso il Liceo Publio Virgilio Marone
- "Libriamoci": esibizione della Classe di Musica da Camera ed esecuzione del Bolero di M. Ravel con coreografia
- "Giornata della Memoria": esibizione della Classe di Musica da Camera presso il Teatro "Carlo Gesualdo" di Avellino ed esecuzione del Bolero di M. Ravel con coreografia
- "Commemorazione della Shoah": esibizione della Classe di Musica da Camera
- Saggi fine anno scolastico

A.S. 2019-2020

- Partecipazione alla *Lectio Magistralis del Presidente del Consiglio* Esecuzione dell'Inno Nazionale alla presenza del Presidente Giuseppe Conte e di altre autorità
14/10/2019 Teatro Carlo Gesualdo di Avellino
- *Riflessione sulle scelte future dei giovani. I diplomandi incontrano S.E. Mons. Arturo Aiello Vescovo di Avellino.* Interventi musicali alla presenza di S.E.Mons. Arturo Aiello e del Dirigente dell'Ambito Territoriale di Avellino Dott.ssa Rosa Grano
02/12/2019 Auditorium Elettra Benevento del Liceo "Paolo Emilio Imbriani" di Avellino
- Open Day Performances Strumentali e in ensemble
15/12/2019 e 19/01/2020 Liceo "Paolo Emilio Imbriani" di Avellino
- *Concerto di Natale* nell'ambito della Manifestazione *Manocrea*
21/12/2019 Carcere Borbonico di Avellino
- Nell'ambito della *Giornata della Memoria*
Esecuzione dell'Inno Nazionale alla presenza di S.E. Dott.^{ssa} Paola Spina Prefetto di Avellino e di alte cariche istituzionali e militari. Performances Strumentali e in formazione orchestrale
27/01/2020 Auditorium "Vincenzo Vitale" del Conservatorio di Musica "Domenico Cimarosa" di Avellino
- Nell'ambito della *Giornata della Memoria 2020 Samudaripen. Il genocidio dimenticato dei ROM e SINTI. Incontro con il M° Santino Spinelli.* Performances Strumentali, in Ensemble e in formazione orchestrale
03/02/2020 Auditorium Elettra Benevento del Liceo "Paolo Emilio Imbriani" di Avellino
- Partecipazione alla Settimana della Musica 25/05/2020 *Siamo in Onda sul WEB*, organizzata dal MIUR-Ufficio Scolastico Regionale per la Campania-Polo Regionale della Campania per la diffusione della cultura musicale coreutica e teatrale.
Realizzazione del Video "*Alone & Together*" Performances strumentali Live Streaming
25/05/2020 ore 16.00/17.10 Video
Live sulla Piattaforma STREAM YARD rilanciata sulla Pagina Facebook e sul canale YouTube del Polo Regionale 30/05/2020 ore 18.40/20.00

A.S. 2020-2021

ATTIVITA'	DESCRIZIONE	DATA
CHIEDIMI PERCHE'?	Attività di Orientamento on line: gli studenti del Liceo Musicale incontrano gli studenti delle classi terze Scuole Medie per rispondere a domande, curiosità e fornire le proprie esperienze personali	12 Dicembre 2020 16 Gennaio 2021
NATALE ON AIR	Manifestazione in modalità streaming, con contributi multimediali, interventi artistici e culturali degli studenti	21 Dicembre 2020
GIORNATA DELLA MEMORIA 2021	Il ricordo delle vittime della Shoa, in modalità streaming commemorazione con performance musicali	27 Gennaio 2021
XXVI GIORNATA DELLA MEMORIA E DELL'IMPEGNO IN RICORDO DELLE VITTIME INNOCENTI DELLE MAFIE	Giornata in modalità streaming organizzata da LIBERA, sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica con momenti di approfondimento in ricordo delle vittime innocenti e lettura di tutti i nomi con performance musicale	21 Marzo 2021
SIAMO IN ONDA SUL WEB	2ª Edizione della trasmissione organizzata dal MIUR, dal Polo Musicale e Coreutico della Campania e dal Comitato Nazionale per l'apprendimento. della Musica, due ore di trasmissione a cura degli studenti che incontreranno ospiti di fama internazionale a cui sottoporranno domande intervallate da loro performance musicali	11 Maggio 2021
CONCORSI NAZIONALI ED INTERNAZIONALI DI ESECUZIONE STRUMENTALE	Partecipazione come solisti a concorsi di esecuzione strumentale in modalità streaming	Aprile/Maggio 2021

A.S. 2021-2022

ATTIVITA'	DESCRIZIONE	DATA
Libriamoci. Giornate di lettura - edizione 2021	Esibizioni degli alunni dei diversi indirizzi del Liceo "P.E.Imbriani"	dal 17, al 22 Dicembre 2021
CHIEDIMI PERCHE'?	Attività di Orientamento on line: gli studenti del Liceo Musicale incontrano gli studenti delle classi terze Scuole Medie per rispondere a domande, curiosità e fornire le proprie esperienze personali	16 Gennaio 2022
SIAMO IN ONDA SUL WEB	3ª Edizione della trasmissione organizzata dal MIUR, dal Polo Musicale e Coreutico della Campania e dal Comitato Nazionale per l'apprendimento. della Musica, due ore di trasmissione a cura degli studenti che incontreranno ospiti di fama internazionale a cui sottoporranno domande intervallate da loro performance musicali	16 Maggio 2022
CONCORSI NAZIONALI ED INTERNAZIONALI DI ESECUZIONE STRUMENTALE	Partecipazione come solisti a concorsi di esecuzione strumentale in modalità streaming	Aprile/Maggio 2022
MARATONA PIANISTICA	SMIMM e Licei Musicali della Provincia di Avellino	23/24 Maggio 2022

3.8 Didattica Digitale Integrata in forma mista adottata per le studentesse e gli studenti a cui è autorizzata la didattica digitale integrata secondo la normativa vigente per la situazione sanitaria dovuta a Coronavirus

FORME PREVISTE PER LA DIDATTICA A DISTANZA

Discipline	DIDUP ARGO REGISTRO	DIDUP ARGO BACHECA	AULA VIRTUALE EDMODO, GOOGLE CLASSROOM, B-SMART	SISTEMI DI MESSAGGISTICA: TELEGRAM, WHATSAPP	SISTEMA DI COMUNICAZIONE: SKYPE, MEET, ZOOM, CISCO WEBEX, TEAMS, ECC.	SISTEMA DI POSTA ELETTRONICA	VIDEO LEZIONI IN YOUTUBE	SMS
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	X	X	X	X	X	X		
STORI	X	X	X	X	X	X		
FILOSOFIA	X	X		X	X	X		
INGLESE	X	X	X	X	X	X		
MATEMATICA e FISICA	X	X	X	X	X	X		
STORIA DELL'ARTE	X	X	X	X		X		
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	X	X		X	X	X		
RELIGIONE CATTOLICA /ATTIVITA' ALTERNATIVA		X	X	X	X			
TEORIA ANALISI E COMPOSIZIONE	X	X			X	X		X
STORIA DELLA MUSICA	X	X	X	X	X	X		
TECNOLOGIE MUSICALI		X		X		X	X	
ESEC. E INTER. STRUMENTO	X		X	X	X	X	X	
LABORATORIO DI MUSICA D'INSIEME	X		X	X	X	X	X	

* Specificare ulteriori forme utilizzate

STRATEGIE PREVISTE PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA IN FORMA MISTA

Discipline	LEZIONE INTERATTIVA	DIDATTICA LABORATORIALE	DIDATTICA TUTORIALE	DIDATTICA PER IMMAGINI	LEARNING BY DOING	DOCUMENTAZIONE	PROBLEM NETWORKING	RICERCA - AZIONE	PROBLEM SOLVING	DEBRIEFING	*
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	X		X			X			X		
STORIA	X		X	X		X			X		
FILOSOFIA	X			X					X		
INGLESE	X			X	X	X		X	X	X	
MATEMATICA e FISICA	X	X	X	X	X	X		X	X	X	
STORIA DELL'ARTE	X	X		X		X	X		X		
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	X					X		X	X		
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	X			X		X					
TEORIA ANALISI E COMPOSIZIONE	X	X	X	X		X		X		X	
STORIA DELLA MUSICA	X			X		X		X	X		
TECNOLOGIE MUSICALI			X			X					
ESEC. E INTER. 1° STRUMENTO	X	X	X		X	X			X		
LABORATORIO DI MUSICA D'INSIEME	X	X	X		X	X			X		

* Specificare ulteriori strategie didattiche adottate

STRUMENTI PREVISTI PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA IN FORMA MISTA

Discipline	INTERAZIONE IN STREAMING	TRASMISSIONE RAGIONATA DI MATERIALI DIDATTICI	VIDEO CONFERENZE	VIDEO LEZIONI	AUDIO LEZIONI	AUDIO LETTURE	MAPPE E SCHEMI	POWERPOINT	DIZIONARIO/RISORSE DIGITALI INTEGRATIVE	FILM/FILMATI/DOCUMENTARI	VERIFICA DELL' APPRENDIMENTO	*
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA		X		X			X	X			X	
STORIA	X	X		X			X	X	X	X	X	
FILOSOFIA		X		X			X	X		X	X	
INGLESE	X	X		X			X	X			X	
MATEMATICA e FISICA	X	X	X	X			X	X	X	X	X	
STORIA DELL'ARTE	X	X	X	X			X	X		X	X	
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE		X					X				X	
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA		X		X			X			X	X	
TEORIA ANALISI E COMPOSIZIONE		X	X	X			X		X	X	X	
STORIA DELLA MUSICA	X	X	X				X	X	X	X	X	
TECNOLOGIE MUSICALI				X							X	
ESEC. E INTER. 1° STRUMENTO	X	X		X	X				X		X	
LABORATORIO DI MUSICA D'INSIEME	X	X		X	X				X		X	

* Specificare ulteriori strumenti utilizzati

3.9 Unità di Apprendimento Interdisciplinari

Per il corrente anno scolastico il C.d.C., ha scelto di sviluppare un'UDA i cui contenuti sono stati scelti all'interno del nucleo di apprendimento fondamentale delle Classi Quinte n.2 (*Agenda 2030 e sviluppo sostenibile*) presente nel Curricolo Verticale di Educazione Civica a. s. 21-22 del Liceo Statale "P.E. Imbriani", dal titolo **Costituzione, Sviluppo Sostenibile e Cittadinanza Digitale**, finalizzata al raggiungimento delle competenze disciplinari specifiche e trasversali, così di seguito strutturata:

TITOLO: Costituzione, Sviluppo Sostenibile e Cittadinanza Digitale	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	
CONTENUTI	CONOSCENZE	COMPETENZE
Contrasto alle mafie L'Unione Europea L'ONU La Costituzione repubblicana e gli organi dello Stato Cittadinanza digitale	La legalità Storia della mafia e sue caratteristiche La lotta alla mafia in Italia: le figure di Paolo Borsellino e Giovanni Falcone L'Associazione Libera e la riconversione dei beni sequestrati alla mafia L'ecomafia e la Terra dei fuochi Gli organi dello Stato: potere legislativo, esecutivo, giudiziario La comunicazione digitale e l'educazione all'informazione	Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori contro la criminalità organizzata e le mafie. Comprendere le origini della mafia e il suo <i>modus operandi</i> Conoscere le più importanti figure e associazioni nella lotta alla mafia Sviluppare la cittadinanza attiva Attivare atteggiamenti di partecipazione alla vita sociale e civica Comprendere le ragioni della nascita di importanti istituzioni politiche Essere in grado di distinguere i diversi organi dello Stato, comprenderne le funzioni e le interrelazioni. Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica. Riconoscere e analizzare le <i>fake news</i> in Rete, anche tramite la valutazione della qualità delle fonti. Sviluppare il pensiero critico e la capacità di valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità

DISCIPLINA DOCENTE	ARGOMENTI	N. DI ORE
Italiano Rosanna Avino	Gli argomenti proposti intendono trattare, in modo trasversale e nel tempo richiesto, le Macroaree indicate nel curriculum per l'insegnamento dell'Educazione Civica. Il CDC si è riservato la facoltà di optare, pur toccando tutte e tre le AREE: (Area della Costituzione, diritto, legalità e solidarietà; Area dello sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio; Area di cittadinanza digitale), per la somministrazione di nozioni attraverso lo sviluppo di argomenti legati all'Agenda 2030. ITALIANO/LETTERATURA: Dalla Scapigliatura alle attuali forme di Protesta Sociale; dal Quarto Stato nel quadro di Volpedo all'Associazione Libera. Attivare atteggiamenti di partecipazione alla vita sociale e civica; Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori contro la criminalità organizzata e le mafie. ITALIANO/LETTERATURA: CORSI E RICORSI STORICI; DENUNCIA SOCIALE DALLA SICILIA DI PIRANDELLO ALLA SICILIA DI BORSELLINO E FALCONE (contesto storico-culturale, conoscere le più importanti figure e associazioni nella lotta alla mafia; Sviluppare la cittadinanza attiva).	4
Storia Rosanna Avino	Storia della mafia dalle origini ai giorni nostri. Rapporti tra malavita organizzata italiana e Cosa Nostra statunitense.	2
Inglese Roberta Romano	ONU: nascita e funzioni Proiezione di una società distopica e della negazione dei diritti fondamentali dell'essere umano: G. Orwell, <i>1984</i>	2
Storia della Musica Clelia Biondi	Il ruolo della cultura e, in particolare del teatro musicale, nella costruzione di una società pacifica e rispettosa delle regole, nella quale è richiesto il contributo consapevole di tutti e di ciascuno. Il teatro musicale di Verdi e Wagner. Da <i>Nabucco</i> a <i>L'oro del Reno</i> . <i>L'opera da 3 soldi</i> di Bertold Brecht e Kurt Weil. <i>Wozzeck</i> di Alban Berg.	4
Storia dell'Arte Gerarda De Marco	La tutela internazionale: l'UNESCO. Caso di studio: Arte in guerra, distruzioni e saccheggi	2
Matematica Danilo Amoruso	L'insegnamento della matematica in Europa	1
Teoria, Analisi e Composizione Francesco Maria De Paola	Analisi formale, armonica, stilistica, estetica dell' "Inno alla Gioia" tratto dalla Sinfonia n. 9 in re minore per soli, coro e orchestra op. 125 di L. van Beethoven	5
Diritto e Economia Ester Sarnese	L'Ordinamento della Repubblica con riferimenti alla Costituzione e all'Agenda 2030 L'unione Europea: armonizzazione, coesione e stabilità L'ONU: Organismi sovranazionali a tutela dei popoli	13

3.10 Attività PCTO (percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento)

Nel corso dell'anno scolastico 21-22 la Classe 5AM ha svolto percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, metodologia innestata nel percorso curricolare che mira a favorire apprendimenti in contesto operativo. Attraverso la metodologia di tali percorsi, programmati dal Consiglio di Classe, competenze, abilità e conoscenze afferenti a discipline diverse sono state agite in maniera integrata in contesto lavorativo.

Le ore di apprendimento sono state 30 ed hanno visto interessate le seguenti discipline: Italiano, Inglese, Fisica, Tecnologie Musicali, Teoria Analisi e Composizione, Esecuzione e Interpretazione.

Il percorso progettuale si è svolto dal 26 febbraio 2022 al 26 marzo 2022.

Il percorso si è articolato in 6 incontri con lo sviluppo degli ultimi 3 moduli del progetto complessivo triennale:

6° Modulo	<ul style="list-style-type: none"> • Incontro con l'ideatore e fondatore di Falaut "Salvatore Lombardi" • Come è nata l'idea • Come si è plasmato il progetto negli anni • L'importanza dei partner di settore
7° Modulo	<ul style="list-style-type: none"> • Cosa è un'associazione musicale • Come si crea • I ruoli • La realizzazione di eventi musicali
8° Modulo	<ul style="list-style-type: none"> • Produrre un articolo da pubblicare sulla rivista Falaut

Tutti gli studenti hanno consegnato un lavoro completo e ben articolato.

Le attività si sono svolte secondo la modalità on line (30 ore sincrone e asincrone) con la seguente calendarizzazione:

1°Incontro

26 Febbraio 2022 - Ore 15,00 - 17,30 spiegazione
- Ore 17,30 - 20,00 elaborato modalità asincrona

2°Incontro

28 Febbraio 2022 - Ore 15,00 - 17,30 elaborato modalità asincrona
- Ore 17,30 - 20,00 correzione elaborati

3°Incontro

05 Marzo 2022 - Ore 15,00 - 17,30 spiegazione
- Ore 17,30 - 20,00 elaborato modalità asincrona

4°Incontro

12 Marzo 2022 - Ore 15,00 - 17,30 elaborato modalità asincrona
- Ore 17,30 - 20,00 correzione elaborati

5°Incontro

19 Marzo 2022 - Ore 15,00 - 17,30 spiegazione
- Ore 17,30 - 20,00 elaborato modalità asincrona

6°Incontro

26 Marzo 2022 - Ore 15,00 - 17,30 elaborato modalità asincrona
- Ore 17,30 - 20,00 correzione elaborati

Il soggetto ospitante, dislocato sul territorio nazionale locale, è stato "ASSOCIAZIONE FLAUTISTI ITALIANI-FALAUT".

I risultati raggiunti dagli allievi risultano SODDISFACENTI, con alcuni traguardi di eccellenza, come si evince dalle valutazioni dei tutor aziendali; la relativa documentazione è disponibile presso gli Uffici di Segreteria della Scuola.

Le attività svolte dagli allievi hanno riguardato le competenze di seguito esplicitate:

- competenze logiche, di analisi e di sintesi
- saper operare in autonomia scelte organizzative ed operative
- sapersi adattare alle situazioni nuove ed al cambiamento
- saper risolvere problemi reali in modo creativo ed efficiente
- avere una migliore percezione delle proprie attitudini a ruoli e mansioni
- saper lavorare in gruppo portando il proprio contributo personale
- imparare ad imparare
- acquisire abilità di studio spendibili in diversi contesti
- saper stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro
- saper utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale con testi adeguati e con riferimento alle strategie espressive ed agli strumenti tecnici della comunicazione in rete

3.11 Indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione

Il Liceo Statale "P. E. Imbriani" promuove la realizzazione di un ambiente inclusivo attraverso la progettazione di percorsi e attività che tengano conto dei bisogni educativi speciali degli alunni. I docenti predispongono, in collaborazione con le famiglie, Piani Educativi Individualizzati e Piani Didattici Personalizzati per garantire il successo formativo di tutti gli studenti.

Per gli studenti stranieri, residenti in Italia da poco tempo e che incontrano difficoltà nello studio della lingua italiana, si progettano attività interculturali nelle varie discipline per favorire l'acquisizione di una maggiore padronanza linguistica.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Valorizzare nella didattica linguaggi comunicativi altri dal codice scritto (linguaggio iconografico, parlato), utilizzando mediatori didattici quali immagini, disegni e riepiloghi a voce

- Insegnare l'uso di dispositivi extratestuali per lo studio (titolo, paragrafi, immagini)
- Utilizzare organizzatori grafici della conoscenza (schemi, mappe concettuali, mappe mentali, tabelle)
- Promuovere diverse strategie di lettura in relazione al tipo di testo e agli scopi
- Promuovere strategie per la gestione del parlato pianificato (tipico delle interrogazioni)
- Potenziare la consapevolezza fonologica e metafonologica
- Sollecitare le conoscenze precedenti ad ogni lezione per introdurre nuovi argomenti
- Offrire anticipatamente schemi grafici (organizzatori anticipati) relativi all'argomento di studio, per orientare l'alunno nella discriminazione delle informazioni essenziali e la loro comprensione
- Utilizzare un approccio ludico/operativo
- Privilegiare attività pragmatiche con agganci operativi
- Promuovere la comprensione del testo attraverso la strutturazione di percorsi sul metodo di studio
- Riepilogare i punti salienti alla fine di ogni lezione
- Utilizzare schede contenenti consegne-guida;
- Fornire schede lessicali per spiegare parole chiave
- Proporre una diversificazione:
 - del materiale
 - delle consegne
- Promuovere inferenze, integrazioni e collegamenti tra le conoscenze e le discipline

- Puntare sulla semplificazione dei contenuti e sui nuclei fondanti delle discipline
- Dividere un compito in sotto-obiettivi
- Utilizzare vari tipi di adattamento dei testi di studio (riduzione, semplificazione, arricchimento, facilitazione, ecc.)
- Inserire domande durante la lettura del testo, per sollecitarne l'elaborazione ciclica
- Insegnare l'uso delle nuove tecnologie per i processi di lettura, scrittura, calcolo e rielaborazione
- Affidare responsabilità all'interno della classe, possibilmente a rotazione
- Adottare il contratto formativo, da rivedere e ridiscutere periodicamente (comprendendo anche sanzioni condivise in caso di inadempienza) da condividere con tutto il Consiglio di classe/team dei docenti
- Spiegare chiaramente i comportamenti adeguati e quelli inadeguati rilevandone le caratteristiche positive e negative nonché le possibili conseguenze
- Proporre attività di rinforzo delle abilità sociali (cooperative learning, giochi di ruolo, attività mirate al conseguimento di queste abilità)
- Insegnare le abilità sociali agendo come modello e stimolare il loro utilizzo attraverso giochi di ruolo

AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: strumenti, mezzi, spazi e tempi

Modalità di distribuzione del tempo scuola: cinque giorni settimanali di lezioni curricolari per complessive 32 ore.
 N. 30 ore di attività dei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (quinto anno)
 N. 30 ore di attività di Alternanza Scuola – Lavoro (quarto anno)
 N. 30 ore di attività di Alternanza Scuola – Lavoro (terzo anno)
 Le scelte operate circa la distribuzione delle ore e i tempi destinati all'attività didattica sono esplicitati nelle progettazioni disciplinari dei singoli docenti.

3.12 Rapporti con le famiglie

Una proficua collaborazione tra la Scuola e la famiglia è fondamentale per favorire il processo formativo dell'alunno. Ai genitori spetta un ruolo primario nella realizzazione del progetto di vita per il proprio figlio. La Scuola, con l'elaborazione dei Piani Educativi Individualizzati e dei Piani Didattici Personalizzati, condivide con la famiglia la responsabilità del percorso educativo e didattico dell'alunno. In accordo con i genitori vengono individuate modalità e strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dello studente, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti dal suo piano di studi.

Le famiglie degli alunni pertanto sono state coinvolte attivamente, nell'ottica di una effettiva corresponsabilità educativa e sono sempre state rese partecipi delle scelte e delle decisioni fondamentali nel percorso formativo.

Si sono svolti, in modalità online sulla piattaforma GSuite mediante Meet dedicati, incontri scuola-famiglie intermedi per informare sulla valutazione di ciascuno studente, sia nel primo quadrimestre che nel secondo.

I docenti, previa prenotazione mediante registro elettronico, hanno accolto i genitori degli alunni per discutere sull'andamento didattico-disciplinare durante l'ora a disposizione, in presenza oppure in modalità online sulla piattaforma GSuite mediante Meet dedicati.

Le famiglie sono state tenute continuamente aggiornate sul profitto, sulle assenze, sugli eventuali ritardi maturati dagli alunni.

3.13 Iniziative di recupero e di potenziamento

Nel corso dell'anno scolastico è stato effettuato il recupero nelle discipline in cui gli alunni presentavano insufficienze, mirato soprattutto al consolidamento delle capacità di analisi e delle competenze specifiche. Le modalità sono state: studio autonomo, recupero in itinere, corsi organizzati dall'istituto in particolare per le discipline di indirizzo.

Le strategie attivate sono state:

Attività per gruppi di livello

Lavoro in coppia di aiuto e apprendimento tra pari (peer tutoring) alimentando così un comportamento di reciproca solidarietà tra studenti, obiettivo educativo prioritario e parte integrante della crescita complessiva della persona

Attività graduate guidate

Attività pomeridiane

Le attività di potenziamento sono state

Attività per gruppi di livello

Lavoro di gruppo

Approfondimento dei contenuti e ricerche personali affidando compiti di approfondimento e ricerca agli studenti che hanno conseguito risultati pienamente sufficienti ed eccellenti.

3.14 Verifica e valutazione degli apprendimenti

Il Consiglio di Classe nel corso dell'anno ha posto in essere le seguenti azioni:

- Rilevazione dei livelli di partenza e dei bisogni per impostare un'efficace azione didattica
- Elaborazione della programmazione di classe sulla base delle indicazioni del Collegio dei docenti e del contributo dei dipartimenti disciplinari
- Rilevazione del grado di avanzamento degli apprendimenti
- Rilevazione del grado di raggiungimento dei risultati di apprendimento
- Organizzazione di interventi di recupero
- Analisi collettiva dei risultati raggiunti per un eventuale riorientamento del processo formativo

STRUMENTI DI VERIFICA

Per la verifica si è proceduto ad effettuare prove strutturate, semistrutturate e non strutturate.

Le verifiche sono state di tipo formativo e sommativo.

DISCIPLINE	Prove strutturate				Prove semistrutturate				Prove non strutturate		
	Test V/F	Domande singole	Test a scelta multipla	Test a completamento	Analisi del testo	Testo espositivo	Testo argomentativo	Colloqui strutturati	Tema/Problema/Esercizi	Relazioni	Interrogazioni
ITALIANO		X			X				X		X
INGLESE		X							X		X
MATEMATICA E FISICA		X							X		X
STORIA DELL'ARTE		X									X
STORIA E FILOSOFIA		X									X
RELIGIONE		X									

SCIENZE MOTORIE		X									X
TEORIA, ANALISI E COMPOSIZIONE	X	X			X	X	X	X	X	X	X
STORIA DELLA MUSICA		X									X
TECNOLOGIE MUSICALI		X									X

Tenuto conto dei criteri di valutazione generali deliberati dal Collegio Docenti, nell'ambito della didattica digitale integrata in forma mista e in forma esclusiva), dettata dalle criticità degli eventi, si configurano momenti valutativi di vario tipo, nell'ottica di un'analisi complessiva del senso di responsabilità, della partecipazione degli allievi al dialogo educativo, della puntualità nel rispetto dei tempi di consegna, della cura nello svolgimento degli elaborati.

Nelle pratiche didattiche a distanza sono state utilizzate verifiche:

- prove strutturate e semi-strutturate
- relazioni
- temi
- progetti
- disegni
- mappe e schemi
- problemi
- esercizi
- prodotti multimediali (PowerPoint, video, audio)
- interazione mediante collegamento in streaming (interazione docente-studente tramite piattaforme dedicate)
- altro.

3.15 Corrispondenza tra voti e livelli di apprendimento

LIVELLO ASSOLUTAMENTE INSUFFICIENTE VOTI 1-2

CAPACITA' DI RELAZIONE E INDIVIDUAZIONE DEL PROPRIO RUOLO (capacità di rapportarsi e di integrarsi nel gruppo di riferimento)	L'allievo non è in grado di relazionarsi e non comprende le dinamiche di gruppo
IMPEGNO E MOTIVAZIONE ALLO STUDIO (lavoro svolto a casa, Approfondimento, svolgimento compiti assegnati)	L'allievo non svolge compiti assegnati e si distrae in classe.
AUTONOMIA DI LAVORO (capacità di individuare le proprie difficoltà e di organizzare il lavoro per superarle)	L'allievo non è consapevole delle proprie difficoltà e non sa organizzare il lavoro per superarle.
ACQUISIZIONE DEI CONTENUTI SPECIFICI (valutazione in base alle prove scritte, pratiche, orali)	L'allievo non ha acquisito gli elementi fondamentali della disciplina.

LIVELLO GRAVEMENTE INSUFFICIENTE VOTI 3-4

CAPACITA' DI RELAZIONARSI E INDIVIDUAZIONE DEL PROPRIO RUOLO (capacità di rapportarsi e di integrarsi nel gruppo di riferimento)	L'allievo raramente è in grado di relazionarsi e comprendere le dinamiche di gruppo
IMPEGNO E MOTIVAZIONE ALLO STUDIO (lavoro svolto a casa, approfondimento, svolgimento compiti assegnati)	L'allievo raramente svolge i compiti assegnati; si distrae in classe.

AUTONOMIA DI LAVORO (capacità di individuare le proprie difficoltà e organizzare il lavoro per superarle)	L'allievo è limitatamente consapevole delle proprie difficoltà e raramente è in grado di organizzare il lavoro per superarle.
ACQUISIZIONE DEI CONTENUTI SPECIFICI (valutazione in base alle prove scritte, pratiche, orali)	L'allievo ha acquisito solo in parte gli elementi fondamentali della disciplina.

LIVELLO INSUFFICIENTE VOTO 5

CAPACITA' DI RELAZIONE E INDIVIDUAZIONE DEL PROPRIO RUOLO (capacità di rapportarsi e di integrarsi nel gruppo di riferimento)	L'allievo non sempre è in grado di relazionarsi e comprendere le dinamiche di gruppo
IMPEGNO E MOTIVAZIONE ALLO STUDIO (lavoro svolto a casa, approfondimento, svolgimento compiti assegnati)	L'allievo non sempre svolge i compiti assegnati, a volte si distrae in classe.
AUTONOMIA DI LAVORO (capacità di individuare le proprie difficoltà e di organizzare il lavoro per superarle)	L'allievo è parzialmente consapevole delle proprie difficoltà e non sempre sa organizzare il lavoro per superarle
ACQUISIZIONE DEI CONTENUTI SPECIFICI (valutazione in base alle prove scritte, pratiche, orali)	L'allievo ha acquisito alcuni degli elementi fondamentali della disciplina ed è in grado di applicarli saltuariamente.

LIVELLO SUFFICIENTE VOTO 6

CAPACITA' DI RELAZIONE E INDIVIDUAZIONE DEL PROPRIO RUOLO (capacità di rapportarsi e di integrarsi nel gruppo di riferimento)	L'allievo solitamente è in grado di relazionarsi e comprendere le dinamiche di gruppo
IMPEGNO E MOTIVAZIONE ALLO STUDIO (lavoro svolto a casa, approfondimento, svolgimento compiti assegnati)	L'allievo solitamente svolge i compiti assegnati ed è motivato a quanto proposto.
AUTONOMIA DI LAVORO (capacità di individuare le proprie difficoltà e di organizzare il lavoro per superarle)	L'allievo sa quali sono le proprie difficoltà ed organizza conseguentemente il proprio lavoro.
ACQUISIZIONE DEI CONTENUTI SPECIFICI (valutazione in base alle prove scritte, pratiche, orali)	L'allievo ha acquisito i contenuti minimi delle discipline.

LIVELLO DISCRETO VOTO 7

CAPACITA' DI RELAZIONE E INDIVIDUAZIONE DEL PROPRIO RUOLO (capacità di rapportarsi e di integrarsi nel gruppo di riferimento)	L'allievo è costantemente in grado di relazionarsi e comprendere le dinamiche di gruppo
IMPEGNO E MOTIVAZIONE ALLO STUDIO (lavoro svolto a casa, approfondimento, svolgimento compiti assegnati)	L'allievo è costante nello svolgimento delle consegne domestiche ed è attento in classe.
AUTONOMIA DI LAVORO (capacità di individuare le proprie difficoltà e di organizzare il lavoro per superarle)	L'allievo elabora in modo autonomo le sue conoscenze e sa effettuare analisi sufficienti.
ACQUISIZIONE DEI CONTENUTI SPECIFICI (valutazione in base alle prove scritte, pratiche, orali)	L'allievo ha acquisito conoscenze discrete che applica in modo adeguato.

LIVELLO BUONO VOTO 8

CAPACITA' DI RELAZIONE E INDIVIDUAZIONE DEL PROPRIO RUOLO (capacità di rapportarsi e di integrarsi nel gruppo di riferimento)	L'allievo è capace di relazionarsi in maniera proficua e comprende le dinamiche di gruppo
IMPEGNO E MOTIVAZIONE ALLO STUDIO (lavoro svolto a casa, approfondimento, svolgimento compiti assegnati)	L'allievo diligentemente svolge le consegne assegnate e si impegna nell'approfondimento.

AUTONOMIA DI LAVORO (capacità di individuare le proprie difficoltà e di organizzare il lavoro per superarle)	L'allievo sa effettuare sintesi corrette e rielabora in modo personale le conoscenze.
ACQUISIZIONE DEI CONTENUTI SPECIFICI (valutazione in base alle prove scritte, pratiche, orali)	L'allievo possiede conoscenze complete che gli permettono di eseguire verifiche sempre corrette.

LIVELLO OTTIMO – ECCELLENTE VOTO 9-10

CAPACITA' DI RELAZIONE E INDIVIDUAZIONE DEL PROPRIO RUOLO (capacità di rapportarsi e di integrarsi nel gruppo di riferimento)	L'allievo è capace di promuovere positive relazioni, nonché di comprendere le dinamiche di gruppo e contribuire positivamente alla loro definizione
IMPEGNO E MOTIVAZIONE ALLO STUDIO (lavoro svolto a casa, approfondimento, svolgimento compiti assegnati)	L'allievo è attivo nell'eseguire le consegne, è sempre propositivo ed interessato.
AUTONOMIA DI LAVORO (capacità di individuare le proprie difficoltà e di organizzare il lavoro per superarle)	L'allievo è in grado di effettuare sintesi corrette ed approfondite e di organizzare il proprio lavoro.
ACQUISIZIONE DEI CONTENUTI SPECIFICI (valutazione in base alle prove scritte, pratiche, orali)	L'allievo possiede conoscenze eccellenti che gli permettono di eseguire verifiche sempre ottime.

3.16 Valutazione del comportamento delle studentesse e degli studenti

Il **Voto 10** è assegnato agli alunni che abbiano integrato con lodevole atteggiamento tutti gli indicatori, dimostrandosi in particolare:

- Assidui e regolari nella frequenza;
- Autonomi e responsabili nell'impegno;
- Costruttivi e propositivi nella partecipazione;
- Corretti e consapevoli nei comportamenti e nelle relazioni interpersonali.
- Voto di almeno 7/10 nell'insegnamento di Educazione civica

I **voti 8 e 9** sono assegnati agli alunni sulla base di un comportamento corretto, positivo e costruttivo, tenuto conto in particolare:

- Della mancanza di assenze non giustificate;
- Di una continuità nell'impegno;
- Del rispetto delle regole che governano la vita scolastica;
- Della correttezza nelle relazioni interpersonali;
- Dell'assenza di sanzioni disciplinari scritte
- Voto di almeno 6/10 nell'insegnamento di Educazione civica

I **voti 6 e 7** sono assegnati agli alunni per un comportamento accettabile che siano stati :

- assenti senza adeguato motivo;
- poco puntuali all'inizio della prima ora di lezione;
- siano stati poco costanti nell'impegno;
- richiamati per comportamento di disturbo alle attività scolastiche;
- ammoniti con provvedimenti disciplinari verbali e/o scritti e,

Se la valutazione di Educazione Civica è al di sotto del 6, la valutazione del comportamento potrà essere al massimo 7.

3.17 Elementi costitutivi del credito scolastico

Il credito scolastico, per il corrente anno, è attribuito fino ad un massimo di cinquanta punti. Il consiglio di classe attribuisce il credito sulla base della tabella A allegata al Decreto Legislativo n. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite dall'articolo 11 dell'OM n 65 del 14-03-2022 e procede a convertire il suddetto credito in cinquantiesimi sulla base della tabella 1 di cui all'allegato C dell'OM n 65 del 14-03-2022. All'allievo viene inizialmente assegnato il punteggio minimo della fascia di credito. È possibile integrare il credito scolastico assegnando il massimo della fascia, sempre nei limiti della banda di oscillazione, nel caso in cui venga riconosciuto allo studente il possesso di alcuni indicatori riferiti a:

assiduità della frequenza;

interesse e impegno;

crediti scolastici certificati;

partecipazione ad attività extrascolastiche coerenti con il PECUP debitamente certificate.

In particolare il punteggio più alto della fascia è attribuito nei seguenti casi:

- Se la media dei voti è inferiore alla frazione di 0.75, occorrerà la presenza di tre su quattro dei seguenti parametri:

- assiduità della frequenza: non più di 20 assenze;

- interesse e impegno: il consiglio di classe considererà assolto tale criterio se la media generale dei voti dovesse essere pari o superiore a 7,50 e il voto di comportamento pari o superiore a 9;

- partecipazione ad attività scolastiche certificate: attività organizzate dalla scuola per le quali si rilascia un'attestazione a firma del dirigente scolastico o del docente responsabile (a titolo esemplificativo: Libriamoci, PON, Olimpiadi, premio Caianiello, Concorsi musicali, giochi matematici, Open Day, PLS, Curvatura Biomedica, attività sportive organizzate dalla scuola, Erasmus, corsi di preparazione certificazione linguistica pari o superiore a n. 10 ore, etc.); relativamente alle olimpiadi e competizioni/concorsi varie si considerano valutabili solo quelle per le quali le studentesse e gli studenti abbiano conseguito una valutazione/punteggio pari o superiore alla sufficienza come stabilita dal regolamento della competizione.

- partecipazione ad attività extrascolastiche coerenti con il PECUP debitamente certificate che singolarmente considerate o nel loro complesso totalizzano almeno 10 ore (*a titolo esemplificativo*: attività di volontariato, tesseramento in associazioni sportive federate CONI, seminari, convegni, masterclass, certificazioni linguistiche, certificazioni informatiche, attività teatrale, etc.).

- Se la media dei voti è superiore o uguale alla frazione 0.75, indipendentemente dalla presenza dei parametri, si attribuisce automaticamente il punteggio più alto della fascia; il consiglio di classe può attribuire il punteggio inferiore della fascia in presenza della media dei voti superiore alla frazione di 0,75 in caso di sanzioni disciplinari et simili e purché la decisione sia adeguatamente motivata;

- Se la media dello studente rientra nella fascia dei voti da 9.00 a 10.00, gli verrà automaticamente attribuito il punteggio più alto della fascia.

3.18 Criteri di ammissione agli Esami di Stato

Ai sensi del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62 "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n.107", art. 13 Ammissione dei candidati interni, "sono ammessi a sostenere l'esame di Stato in qualità di candidati interni le studentesse e gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso istituzioni scolastiche statali e paritarie. L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato.

Ai sensi dell'O. M. n. 65 del 14/03/2022 art. 3:

Sono ammessi a sostenere l'esame di Stato in qualità di candidati interni:

gli studenti iscritti all'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso istituzioni scolastiche statali e paritarie, anche in assenza dei requisiti di cui all'articolo 13, comma 2, lettere b) e c) del Dlgs 62/2017. Le istituzioni scolastiche valutano le deroghe rispetto al requisito di frequenza di cui all'articolo 13, comma 2, lettera a) del Dlgs 62/2017 ai sensi dell'articolo 14, comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122, anche con riferimento alle specifiche situazioni dovute all'emergenza epidemiologica. L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe presieduto dal dirigente/coordinatore o da suo delegato.

3.19 Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Norme vigenti per l'attribuzione dei crediti scolastici ai sensi dell'articolo 15 comma 2 del decreto legislativo n° 62 del 13/04/2017 e art.11 dell'OM n 65 del 14-03-2022

Allegato A (art. 15, comma 2)

Tabella Attribuzione credito scolastico (in quantesimi)

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Il Consiglio di Classe procede a convertire il suddetto credito in quantesimi sulla base della tabella 1 di cui all'allegato C dell'O.M. n. 65 del 14-03-2022.

3.20 Attività di ampliamento dell'offerta formativa e di orientamento in uscita

Per l'orientamento universitario, gli alunni hanno partecipato ai seguenti eventi con l'obiettivo di effettuare scelta e dare supporto nel gestire le fasi di transizione verso il lavoro o l'Università:

FEDERICO II ti incontra

Open Day UNISANNIO

Open Day UNISA

3.21 Iniziative di sostegno agli Esami di Stato

In ottemperanza al comma 1 dell'art. 10 dell'O.M. n.65 del 14/03/2022, il Consiglio di Classe, per orientare gli studenti alle simulazioni della Prima e della Seconda prova, ha lavorato, nel corso di tutto l'anno scolastico, proponendo esercitazioni e verifiche improntate al modello dell'Esame di Stato.

Durante l'anno scolastico gli studenti sono stati messi in grado di usufruire dei laboratori informatici allo scopo di favorire l'approfondimento di tematiche e la preparazione di materiale in formato multimediale da presentare alla commissione esaminatrice per l'Esame di Stato.

SIMULAZIONI PROVE SCRITTE

- N.5 ore per la simulazione della Prima Prova Scritta svolta il 13/05/2022 secondo le modalità indicate dalla Circolare n. 287 del 06/05/2022 prot. 0005244 del Dirigente Scolastico
- N.5 ore per la simulazione della Seconda Prova Scritta svolta il 16/05/2022 secondo le modalità indicate dalla Circolare n. 293 del 10/05/2022 prot. 0005369 del Dirigente Scolastico

4 Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della seconda prova scritta dell'Esame di Stato

LICEO MUSICALE E COREUTICO – SEZIONE MUSICALE

Caratteristiche della prova d'esame

La prova d'esame è articolata in due parti: la prima a carattere analitico-compositivo-progettuale, la seconda di tipo performativo.

La prima parte della prova è finalizzata alla verifica:

- per *Teoria Analisi e Composizione*, di competenze analitiche e compositive con riferimento ai diversi tipi di linguaggi e poetiche musicali studiati durante il percorso liceale.
- per *Tecnologie Musicali*, di competenze progettuali e compositive con preciso riferimento all'uso delle tecnologie sonore in dominio elettroacustico, elettronico e digitale, con possibilità di prevedere diverse modalità d'interazione tra suono e altre forme espressive (gestuali, visive e testuali).

La prova può contemplare quattro tipologie di consegna così declinate:

- A) analisi di una composizione, o di una sua parte significativa, tratta preferibilmente dalla letteratura musicale del XX secolo con relativa contestualizzazione storico-culturale;
- B) composizione originale di un brano tratto dalla letteratura secondo una delle seguenti modalità:
 - armonizzazione di un basso dato con modulazioni ai toni vicini;
 - realizzazione dell'accompagnamento o dell'armonizzazione di una melodia data;
- C) realizzazione e descrizione di un progetto musicale sviluppato in ambiente digitale che possa prevedere anche l'interazione con altre forme espressive gestuali, visive e testuali;
- D) progettazione e sintetica descrizione tecnica di realizzazione di un'applicazione musicale o multimediale per la produzione e il trattamento del suono in un ambiente di programmazione, contenente la parte di sintesi, di equalizzazione e di spazializzazione.

N.B. In ottemperanza ai commi 1-2-3-4 dell'art. 20 dell'O.M. 65 del 14/03/2022 e in base al quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della seconda prova scritta dell'Esame di Stato LICEO MUSICALE E COREUTICO – SEZIONE MUSICALE si precisa quanto segue:

- *affinché la prova sia aderente alle attività didattiche effettivamente svolte nel corso dell'anno scolastico e, sulla base delle indicazioni relative alle competenze acquisite dalla maggioranza degli alunni fornite dal docente di Teoria, Analisi e Composizione, il C.d.C ha deliberato che agli alunni sarà somministrata una prova scritta ricadente nella*
TIPOLOGIA A
- *la prima parte della prova ha la durata di un giorno, per massimo sei ore.*
- *la seconda parte della prova nei licei musicali ha carattere prevalentemente performativo: si svolge a partire dal giorno successivo con convocazioni differite dei candidati per tipologia di strumento e consiste nel dimostrare, mediante il proprio strumento o il canto, le competenze esecutivo-interpretative acquisite nel percorso quinquennale di studi, dando prova di possedere le necessarie conoscenze storiche e stilistiche, nonché di aver compreso le poetiche dei diversi autori presentati;*

- per i candidati che hanno scelto di avvalersi di un accompagnamento alla propria performance, il C.d.C. ha designato i seguenti docenti in servizio nel liceo musicale: **prof. Marco Colella e prof. Giuseppino Principe.**
- la durata massima della prova è di venti minuti per candidato su un programma coerente con proprio il percorso di studi.

Discipline caratterizzanti l'indirizzo oggetto della seconda prova scritta:

TEORIA, ANALISI e COMPOSIZIONE
Nuclei tematici fondamentali
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza dei fondamenti di teoria musicale. • Utilizzo appropriato (anche in ambienti digitali) degli elementi di teoria musicale. • Ascolto consapevole e comprensione dei fenomeni sonori. • Conoscenza dei metodi di analisi e della coerente loro applicazione a livello strutturale, formale e armonico. • Contestualizzazione stilistica e storico-culturale di opere e autori. • Competenze metacognitive relative al pensiero musicale. • Ideazione, progettazione ed elaborazione nella realizzazione di prodotti sonori. • Competenze creative e poetico-espressive. • Competenze musicali tecnico-esecutive. • Competenze musicali espressive e interpretative. • Conoscenze tecnico-stilistiche e della specifica letteratura strumentale/vocale solistica e d'insieme.
Obiettivi della seconda prova
<p>Ambito Teorico-Concettuale</p> <p>Possedere le conoscenze relative ai diversi sistemi di notazione e ai sottesi elementi di teoria musicale.</p> <p>Utilizzare consapevolmente e in modo autonomo i sistemi di notazione nella lettura, nella scrittura e nell'esecuzione musicale. Ambito Analitico – Descrittivo</p> <p>Descrivere, illustrare, all'ascolto e in partitura, e opportunamente sintetizzare (in forma discorsiva e/o grafica) le tecniche compositive, le caratteristiche formali e stilistiche, gli elementi strutturali e le relative funzioni del brano musicale assegnato (per le prove di tipologia A) e di quello elaborato (per le prove di tipologia B).</p> <p>Indicare elementi stilistici utili alla collocazione storico-culturale del brano oggetto della prova.</p> <p>Produrre e argomentare personali riflessioni critiche in ordine a scelte espressive altrui e proprie, a processi di creazione seguiti, alle procedure compositive utilizzate e a ogni altro elemento utile alla comprensione dell'elaborato e dell'esecuzione.</p> <p>Ambito Poietico-Compositivo (prova di tipologia B)</p> <p>Data la linea melodica di un Basso modulante ai toni vicini o di un Canto, realizzare rispettivamente l'armonizzazione in stile tonale (a parti strette o late e ricorrendo anche a fioriture e a diverse soluzioni armoniche mediante etichette funzionali con relativa numerica) ovvero un accompagnamento stilisticamente ad libitum comunque coerente con:</p> <ol style="list-style-type: none"> fraseologia ed elementi strutturali e formali gradi di riferimento, cadenze e modulazioni note reali e note di fioritura. <p>Ambito Performativo- Strumentale (Il parte della prova)</p> <p>Eeguire con il primo strumento/canto, in performance individuali o cameristiche, brani appartenenti a epoche, generi, stili e tradizioni diverse la cui difficoltà sia coerente con il percorso di studi svolto.</p> <p>Interpretare il repertorio con coerenza stilistica, originalità ed espressività.</p> <p>Mantenere un adeguato controllo psicofisico (respirazione, percezione corporea, postura, rilassamento, coordinazione).</p> <p>Possedere le conoscenze relative alla specifica letteratura strumentale solistica e d'insieme.</p> <p>Illustrare le caratteristiche formali e stilistiche, nonché le peculiarità tecnico-esecutive dei brani eseguiti</p>

5 SCHEDE INFORMATIVE SU SINGOLE DISCIPLINE (competenze – contenuti – obiettivi raggiunti)

Scheda disciplinare di LINGUA E LETTERATURA ITALIANA prof.ssa Rosanna Avino

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u> alla fine dell'anno per la disciplina: ITALIANO	esprimersi in modo chiaro, corretto, organico, completo nell'espressione orale e scritta interpretare correttamente, commentare ed inquadrare nel contesto storico-culturale e storico-letterario i testi degli autori studiati	
<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> (anche attraverso UDA o moduli)	LA CONTESTAZIONE IDEOLOGICA E STILISTICA DEGLI SCAPIGLIATI IL ROMANZO DAL NATURALISMO FRANCESE AL VERISMO ITALIANO GIOSUE' CARDUCCI Pianto Antico GIOVANNI VERGA Rosso Malpelo La Roba IL DECADENTISMO GABRIELE D'ANNUNZIO La pioggia nel pineto GIOVANNI PASCOLI X Agosto Novembre LA STAGIONE DELLE AVANGUARDIE FILIPPO TOMMASO MARINETTI Manifesto del Futurismo I CREPUSCOLARI GUIDO GOZZANO	Cocotte ITALO SVEVO La coscienza di Zeno: La prefazione e il preambolo LUIGI PIRANDELLO Il treno ha fischiato GIUSEPPE UNGARETTI Non gridate più Veglia San Martino del Carso Soldati Mattina SALVATORE QUASIMODO Ed è subito sera EUGENIO MONTALE DANTE ALIGHIERI PARADISO CANTI: I – III – VI – XI – XXXIII
<u>ABILITA':</u>	giovare delle conoscenze, acquisite nello studio di altre discipline, utili alla comprensione e all'illustrazione dei vari fenomeni letterari giovare della lettura personale di opere degli autori oggetto di studio saper analizzare criticamente il fenomeno letterario ed i testi in modo personale, ma sempre alla luce delle posizioni e delle interpretazioni degli specialisti proposte essere capace di autoapprendimento e di approfondimenti personali, anche in prospettiva interdisciplinare.	
<u>METODOLOGIE:</u>	L'approccio alla letteratura, affrontata prevalentemente in prospettiva storica, ha avuto il suo momento essenziale nella lezione frontale prima, nella didattica a distanza poi, sempre aperta, comunque, a eventuali interventi e apporti degli studenti, e ha avuto come essenziale termine di riferimento i testi degli autori.	
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	Sono state utilizzate le griglie di valutazione del consiglio di classe	
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	Libri di testo. Documentari online.	

Scheda disciplinare di LINGUA INGLESE**prof.ssa Roberta Romano**

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere gli elementi fondamentali di messaggi orali e scritti di argomento letterario, artistico, storico • Interpretare testi di interesse letterario cogliendo le principali tematiche espresse dall'autore • Contestualizzare testi ed operare opportuni confronti e collegamenti tra gli autori ed il periodo storico in cui operano
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	<p>THE ROMANTIC AGE The First Generation of the Romantic poets</p> <p>THE VICTORIAN AGE C. Dickens, <i>Oliver Twist and Hard Times</i> The Brontë sisters, <i>Jane Eyre</i> by Charlotte Brontë R.L. Stevenson, <i>The strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde</i> O. Wilde, <i>The Picture of Dorian Gray</i></p> <p>THE MODERN AGE The War Poets: different attitudes to war T.S. Eliot, <i>The Waste Land</i> - main themes The modern novel - main features and narrative techniques The dystopian novel G. Orwell, <i>1984</i> Contributo della disciplina al percorso di Ed. Civica - ONU: definizione e funzioni - G. Orwell, <i>1984</i>: proiezione di una società distopica e della negazione dei diritti fondamentali dell'essere umano</p>
ABILITA':	<p>Produrre testi orali e scritti coerenti, per riferire fatti, descrivere situazioni e sostenere opinioni</p> <p>Fornire informazioni su un genere o un'opera letteraria</p> <p>Relazionare il contenuto di testi e le tematiche principali espresse con opportuni collegamenti interdisciplinari</p>
METODOLOGIE:	<p>Condivisione materiali multimediali</p> <p>Lezione frontale/ videolezione tramite <i>google meet</i></p> <p>Brainstorming</p> <p>Debate</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<p>Situazione iniziale dell'allievo</p> <p>Impegno</p> <p>Partecipazione</p> <p>Esiti prove scritte ed orali</p>
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<p>Libro di testo</p> <p>Materiale multimediale</p> <p>Mappe</p> <p>Power Point esplicativi/riepilogativi</p>

Scheda disciplinare di STORIA**prof. Rosanna Avino**

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina: STORIA	Saper individuare i fatti storici e collocarli nel tempo e nello spazio. · Comprendere il linguaggio specifico del manuale di letteratura · Riconoscere per ogni periodo studiato eventi e protagonisti. · Usare un lessico appropriato. Effettuare collegamenti essenziali tra eventi.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	L'ETA' GIOLITTIANA LA PRIMA GUERRA MONDIALE E I TRATTATI DI PACE LA RUSSIA DALLA RIVOLUZIONE ALLA DITTATURA DOPO LA GUERRA: SVILUPPO E CRISI L'ITALIA DAL DOPOGUERRA AL FASCISMO LA GERMANIA DALLA REPUBBLICA DI WEIMAR AL TERZO REICH L'EUROPA E IL MONDO TRA DEMOCRAZIA E FASCISMO. LA SECONDA GUERRA MONDIALE
ABILITA':	Utilizzare le conoscenze, le competenze e le abilità acquisite lo scorso anno e applicarle all'interpretazione di fatti storici· Cogliere le connessioni tra eventi. Utilizzare lessico e strutture coerenti con il loro linguaggio e pensiero · Cogliere i riferimenti storici, politici, sociali e culturali propri delle epoche studiate.
METODOLOGIE:	Lezione frontale prima, videolezioni a distanza poi, aperte alle questioni poste dagli studenti, anche grazie alla sollecitazione all'intervento e al dialogo. Collegamenti fra contesto storico, letterario, filosofico. Utilizzo di riferimenti artistico-letterari .
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Sono stati utilizzati i criteri comuni stabiliti nel Consiglio di Classe
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Libri di testo. Documentari online.

Scheda disciplinare di EDUCAZIONE CIVICA**prof.ssa Ester Sarnese**

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	Gli alunni conoscono i Principi Fondamentali della Costituzione italiana. Sono cittadini europei e, contemporaneamente cittadini digitali, più consapevoli dei propri diritti e doveri in un mondo globalizzato e connesso.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	Principi fondamentali della Costituzione italiana (legalità e uguaglianza); Organi dello Stato; Enti sovranazionali: Onu, Nato, Ue; Comunicazione digitale;
ABILITA':	Gli studenti sono capaci di esercitare i principi costituzionali e agiscono quali cittadini digitali responsabili e consapevoli, nel rispetto della legalità e dell'altro.
METODOLOGIE:	cooperative learning; lezione frontale; video-lezione.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Si terrà conto di: livelli di partenza; interesse, continuità; partecipazione attiva.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Video didattici; Docufilm; Stampa online;

Scheda disciplinare di FILOSOFIA

prof.ssa Barbara Romano

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	<ul style="list-style-type: none"> • Saper utilizzare in modo corretto e consapevole il lessico e le categorie della tradizione filosofica; • saper analizzare testi di autori filosoficamente rilevanti, compiendo le seguenti operazioni: <ul style="list-style-type: none"> ✦ definire e comprendere termini e concetti ✦ enucleare le idee centrali ✦ rielaborare sia in forma orale che scritta le tesi fondamentali, in modo chiaro, organico e corretto dal punto di vista lessicale • Sviluppare l'uso delle conoscenze acquisite per operare confronti, raccordi interdisciplinari ed esprimere giudizi motivati; • acquisire una coscienza critica, fondamentale per comprendere le radici storico-filosofiche delle riflessioni degli autori trattati.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	<ul style="list-style-type: none"> • Temi e problemi della storia della filosofia dal Settecento al Novecento, colti nei loro aspetti più significativi. • CONTENUTI DISCIPLINARI: Il Criticismo: Kant <ul style="list-style-type: none"> ✦ L'Idealismo tedesco: Hegel ✦ I contestatori dell'hegelismo: Schopenhauer e Kierkegaard ✦ I maestri del sospetto: Marx, Nietzsche e Freud ✦ Il Positivismo ✦ La filosofia politica: Hannah Arendt
ABILITA':	<ul style="list-style-type: none"> • Saper analizzare e comprendere la riflessione filosofica dei singoli autori, individuando le tesi enunciate e le questioni affrontate per ricondurle al più generale contesto storico-culturale; • saper comprendere la dimensione di problematicità propria del dialogo filosofico.
METODOLOGIE:	<p>In relazione ai contenuti trattati, sono state attivate le seguenti metodologie;</p> <ul style="list-style-type: none"> • lezione frontale; • lezione partecipata o dialogica, aperta al confronto ed alla discussione, per favorire la partecipazione attiva e proficua al dialogo didattico-educativo; • lezione condotta per problemi.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<p>Per la valutazione degli apprendimenti si fa riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei docenti.</p> <p>Nel corso dell'anno si è promossa una valutazione di carattere formativo-orientativo, in un'ottica di valorizzazione delle abilità e competenze raggiunte.</p> <p>Le verifiche e le valutazioni degli apprendimenti sono state essenzialmente colloqui orali e prove strutturate.</p> <p>La valutazione degli studenti è scaturita dall'analisi dei livelli raggiunti in relazione: alla conoscenza dei contenuti specifici, le capacità espressive, di analisi, di sintesi, di rielaborazione critica e del linguaggio specifico; interesse e partecipazione al dialogo didattico-educativo e abilità ad operare raccordi interdisciplinari; acquisizione di un metodo di lavoro efficace e ben strutturato.</p>
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<ul style="list-style-type: none"> • Testo in adozione: autori Conti- Velotti, <i>Strumenti del pensiero</i>, vol. VIII. • Materiali caricati su classroom: schemi, mappe concettuali, powerpoint, video, film.

Scheda disciplinare di MATEMATICA

prof. Danilo Amoruso

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	Comunica con un appropriato linguaggio specifico. Svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note. Propone e sostiene le proprie opinioni e assume autonomamente decisioni consapevoli. Adotta diverse strategie di problem solving. Utilizza in maniera consapevole gli strumenti di calcolo	
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	Definizione di funzione. Dominio di una funzione. Proprietà delle funzioni. Funzione inversa. Funzione composta. Limiti. Funzioni continue. Limiti delle funzioni razionali. Limiti delle funzioni composte. Punti di discontinuità	Asintoti Definizione di derivata. Punti stazionarie, punti di non derivabilità. Continuità delle funzioni derivabili. Derivate fondamentali. Derivate di funzioni composte e inverse Integrale indefinito e proprietà. Integrali indefiniti immediati. Metodi di integrazione.
ABILITA':	Adattare la definizione di limite a limiti finiti e infiniti; Saper effettuare verifiche di limiti finiti e infiniti. Saper calcolare il campo di esistenza di una funzione reale, dedurre punti di accumulazione e punti di frontiera e calcolarne i limiti in tali punti; Saper risolvere alcune forme indeterminate nei limiti; Saper verificare la continuità puntuale di funzioni reali. Saper dedurre l'esistenza di asintoti e saperne calcolare l'equazione. Saper applicare le regole di derivazione; Saper individuare e classificare i punti di non derivabilità; Saper calcolare la tangente ad una funzione in un punto; Esegue integrazioni immediate. Calcola gli integrali indefiniti di alcune funzioni. Applica i metodi di integrazione.	
METODOLOGIE:	Lezione frontale e interattiva (anche in modalità DAD) finalizzata ad orientare e regolare le conoscenze. Lezione dialogata e guidata per permettere la reale interazione e il proficuo scambio di idee tra le parti (anche in modalità DAD). Discussione guidata e uso di feed-back per tenere vivo l'interesse sugli argomenti trattati. Brainstorming. Metodo deduttivo e induttivo; Problem solving. Lavori di gruppo allo scopo di realizzare approfondimenti su diversi aspetti delle tematiche affrontate; Realizzazione di percorsi tematici disciplinari e interdisciplinari. Ricerche in rete per favorire anche l'uso critico di tale risorsa. Discussione delle prove effettuate intesa anche come autocorrezione e motivazione delle proprie prestazioni.	
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Strumenti di verifica in itinere e sommativa: Interventi spontanei di chiarimento degli alunni; Prove oggettive formative; Questionari; Trattazione sintetica delle tematiche affrontate; Costruzione di modelli matematici applicati in contesti reali.	
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Libro di testo Matematica.azzurro con TUTOR vol. 5 Lim.	

	<p>Mediatori didattici finalizzati alla visualizzazione grafica di operazioni logiche, schemi e tabelle. Fotocopie fornite dal docente. Utilizzo di classroom per approfondimento e condivisione contenuti delle lezioni.</p>
DIDATTICA A DISTANZA	<p>Appunti e fotocopie in formato digitale, per approfondimenti, spiegazioni particolari su alcune tematiche; Utilizzo Gmeet per video lezioni in modalità sincrona Utilizzo di tecnologia tavoletta grafica e software OPENBOARD per la progettazione e costruzione di appunti e per il suo utilizzo come "lavagna" da utilizzare nelle video lezioni/conferenze. Utilizzo DRIVE per condivisione consegne. Utilizzo del registro elettronico Utilizzo di Whatsapp.</p>

Scheda disciplinare di FISICA

prof. Danilo Amoroso

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	<p>Comunica con un appropriato linguaggio specifico. Svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note. Adotta diverse strategie di problem solving. Utilizza in maniera consapevole gli strumenti di calcolo Utilizzo delle leggi nella risoluzione dei problemi; Individua le variabili di un fenomeno.</p>	
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	<p>Le cariche elettriche. La legge di Coulomb. Induzione elettrostatica. Il campo elettrico. Diversi tipi di campo elettrico. Il potenziale elettrico. L'energia potenziale elettrica. Conduttori ed isolanti. Distribuzione della carica nei conduttori. La capacità di un condensatore La corrente elettrica. Le leggi di Ohm. La potenza nei circuiti elettrici L'effetto Joule. La legge di Joule. Il circuito elettrico. Resistenze in serie e in parallelo. La corrente elettrica nei fluidi. La corrente elettrica nei gas. Il campo magnetico.</p>	<p>Il campo magnetico terrestre. L'esperienza di Oersted. L'esperienza di Faraday. Definizione di campo magnetico. L'esperienza di Ampere. Il teorema di Biot-Savart. La circuitazione del campo magnetico: il teorema di Ampere. Il teorema di Gauss per il campo magnetico. Il magnetismo della materia. La forza di Lorentz. L'induzione elettromagnetica. La legge di Faraday- Neumann - Lenz. Il concetto di campo elettrico indotto. Le equazioni di Maxwell. L'invarianza della velocità della luce La relatività della simultaneità La dilatazione degli intervalli di tempo La contrazione delle lunghezze L'equivalenza di massa ed energia L'intervallo spaziotemporale invariante. La geometria dello spazio-tempo</p>
ABILITA':	<p>Applicare la legge di Coulomb Valutare il campo elettrico in un punto, anche in presenza di più cariche sorgenti Studiare il moto di una carica dentro un campo elettrico uniforme Risolvere problemi sulla capacità di un condensatore Schematizzare un circuito elettrico</p>	<p>Stabilire la traiettoria di una carica in un campo magnetico Calcolare il flusso del campo magnetico Applicare la legge di Faraday-Neumann-Lenz Applicare le leggi dei circuiti in corrente alternata Distinguere fra i vari tipi di onde elettromagnetiche</p>

	<p>Risolvere problemi che richiedono l'applicazione delle due leggi di Ohm Calcolare la quantità di calore prodotta per effetto Joule Determinare la resistenza equivalente di un circuito Valutare l'effetto della resistenza interna di un generatore o di uno strumento di misura Applicare la legge di Faraday Individuare direzione e verso del campo magnetico Calcolare l'intensità del campo magnetico in alcuni casi particolari Calcolare la forza su un conduttore percorso da corrente</p>	<p>Calcolare il flusso del campo elettrico Calcolare il flusso del campo magnetico Calcolare la circuitazione del campo magnetico Calcolare la circuitazione del campo elettrico Osserva come il concetto di simultaneità sia relativo Valutare la dilatazione dei tempi Valutare la contrazione delle lunghezze</p>
METODOLOGIE:	<p>Lezione frontale e interattiva (anche in modalità DAD) finalizzata ad orientare e regolare le conoscenze. Lezione dialogata e guidata per permettere la reale interazione e il proficuo scambio di idee tra le parti (anche in modalità DAD). Discussione guidata e uso di feed-back per tenere vivo l'interesse sugli argomenti trattati. Problem solving. Lavori di gruppo allo scopo di realizzare approfondimenti su diversi aspetti delle tematiche affrontate; Realizzazione di percorsi tematici disciplinari e interdisciplinari. Ricerche in rete per favorire anche l'uso critico di tale risorsa. Discussione delle prove effettuate intesa anche come autocorrezione e motivazione delle proprie prestazioni.</p>	
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<p>Strumenti di verifica in itinere e sommativa: Interventi spontanei di chiarimento degli alunni; Prove oggettive formative; Questionari; Trattazione sintetica delle tematiche affrontate; Costruzione di modelli matematici applicati in contesti reali.</p>	
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<p>Libro di testo LEZIONI DI FISICA2 con espansione multimediali. Lim. Mediatori didattici finalizzati alla visualizzazione grafica di operazioni logiche, schemi e tabelle. Fotocopie fornite dal docente. Utilizzo di classroom per approfondimento e condivisione contenuti delle lezioni</p>	
DIDATTICA A DISTANZA	<p>Appunti e fotocopie in formato digitale, per approfondimenti, spiegazioni particolari su alcune tematiche; Utilizzo Gmeet per video lezioni in modalità sincrona Utilizzo di tecnologia tavoletta grafica e software OPENBOARD per la progettazione e costruzione di appunti e per il suo utilizzo come "lavagna" da utilizzare nelle video lezioni/conferenze. Utilizzo DRIVE per condivisione consegne. Utilizzo del registro elettronico Utilizzo di Whatsapp.</p>	

Scheda disciplinare di TEORIA, ANALISI E COMPOSIZIONE
prof. Francesco Maria De Paola

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</p>	<p>Realizzare l'armonizzazione di un basso numerato e senza numeri, decontestualizzato e contestualizzato, con modulazioni ai toni vicini e utilizzando figurazioni melodiche nel movimento delle parti, accordi alterati, imitazioni, pedali e progressioni. Ricercare e porre in relazione fra loro gli elementi costitutivi – linguistici, morfologici e sintattico-strutturali – delle principali organizzazioni formali. Applicare adeguate strategie critico-interattive per classificare, correlare e contestualizzare le forme musicali oggetto di studio. Sperimentare e applicare varie metodologie di indagine su opere musicali paradigmatiche desunte dalla letteratura vocale, strumentale e d'uso, rispetto a generi e stili appartenenti a diversi periodi storici. Sviluppare una consapevolezza critica rispetto alle diverse possibilità di concepire l'analisi di un testo musicale. Comporre strutture melodiche articolando e concatenando periodi musicali (periodo composto). Armonizzare una melodia di Corale con modulazioni ai toni vicini nella prospettiva del corale figurato. Armonizzare una melodia tonale praticando accompagnamenti armonici in forma libera.</p>
<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>Armonizzazione di un basso numerato e senza numeri, decontestualizzato e contestualizzato, con modulazioni ai toni vicini e utilizzando figurazioni melodiche nel movimento delle parti, accordi alterati, imitazioni, e progressioni. Composizione di strutture melodiche articolando e concatenando periodi musicali (periodo composto). Armonizzazione di una melodia di Corale con modulazioni ai toni vicini nella prospettiva del corale figurato. Armonizzazione di una melodia tonale praticando accompagnamenti armonici in forma libera. Gli elementi costitutivi – linguistici, morfologici e sintattico-strutturali – delle principali organizzazioni formali. Analisi formale, armonica e testuale (concetti generali) Analisi di brani della letteratura musicale del periodo classico e moderno UDA INTEDISCIPLINARE Costituzione, Sviluppo Sostenibile e Cittadinanza Digitale Analisi formale, armonica, stilistica, estetica dell' "Inno alla Gioia" tratto dalla Sinfonia n. 9 in re minore per soli, coro e orchestra op. 125 di L. van Beethoven</p>
<p>ABILITA':</p>	<p>Capacità di gestione delle competenze armoniche acquisite nella realizzazione di elaborati compositivi ed esercizi. Capacità di esporre correttamente e con cognizione gli argomenti e i contenuti sviluppati durante le lezioni. Capacità di analizzare una composizione o di una sua parte significativa, della letteratura musicale classica, moderna o contemporanea con relativa contestualizzazione storica. Capacità di applicare metodi e strumenti analitici adeguati ai diversi repertori analizzati. Capacità di creare situazioni e strutture sonore comunicative ed espressive, finalizzate anche ad attività didattico – operative. Capacità tecniche analitiche atte a realizzare una produzione artistica individuale e personalizzata. Capacità di utilizzare creativamente materiali sonori già esistenti e di qualsiasi tipo. Capacità di saper operare collegamenti, degli argomenti studiati, in modo trasversale e multidisciplinare.</p>

<p>METODOLOGIE:</p>	<p>Lezione frontale e dialogata Lettura di approfondimenti in classe Esercizi guidati Utilizzo di sussidi audiovisivi Possibilità di percorsi multidisciplinari</p>
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE:</p>	<p>Per la valutazione dell'apprendimenti si fa riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei Docenti e riportati nella parte generale del Documento di Maggio. Le verifiche dell'apprendimento sono basate su verifiche scritte, colloqui orali e discussioni libere. La valutazione complessiva degli studenti scaturisce dall'analisi dei livelli raggiunti in relazione a:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ conoscenza dei contenuti specifici ✓ capacità espressive, di analisi, di sintesi, di rielaborazione critica e del linguaggio specifico ✓ interesse e partecipazione al dialogo didattico-educativo e abilità ad operare raccordi interdisciplinari ✓ acquisizione di un metodo di lavoro efficace e ben strutturato <p>Più specificamente: per ARMONIA sono contemplati, su una scala di valori da 5 a 10, i seguenti indicatori:</p> <p><i>Armonizzazione di un basso</i> Scelta delle funzioni armoniche in base all'andamento del basso Elaborazione delle parti nelle varie concatenazioni armoniche Elaborazione dell'organizzazione melodica della voce superiore Dimostrazione e applicazione di potenziali alternative all'armonizzazione proposta</p> <p><i>Armonizzazione di una melodia</i> Scelta delle funzioni armoniche in base al profilo della melodia Elaborazione delle parti vocali/strumentali nell'armonizzazione della melodia Organizzazione della sonorità complessiva utilizzando dinamica, agogica e fraseggio</p> <p>per ANALISI MUSICALE sono contemplati, su una scala di valori da 5 a 10, i seguenti indicatori: Comprensione e interpretazione generale del testo oggetto di studio e d'analisi Comprensione della forma musicale specifica e analisi della fraseologia Individuazione degli elementi armonici, della testura e sonoriali complessivi Collocazione del brano nel contesto storico con riferimento ad altri autori</p>
<p>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</p>	<p>Libro di testo Lim Programma di video scrittura (Finale) Dispense, materiali di approfondimento e fotocopie fornite dal docente</p>

Scheda disciplinare di STORIA DELLA MUSICA

prof.ssa Clelia Biondi

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina	Quasi tutti gli studenti conoscono il profilo storico della musica europea di tradizione scritta dal sec. XIX ai giorni nostri, individuano le tradizioni e i contesti relativi ad opere, generi, autori, movimenti, riferiti alla musica, anche in relazione agli sviluppi storici, culturali e sociali; colgono i nessi tra i fenomeni musicali e la riflessione estetico-filosofica; analizzano le opere significative trattate.	
CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	<p>Il teatro musicale di Verdi e Wagner.</p> <p>L'idea di nazione e la cultura romantica e la musica.</p> <p>Giuseppe Mazzini, <i>Filosofia della musica</i>.</p> <p>G. Verdi: opere degli anni '40: <i>Nabucco</i> e il patriottismo.</p> <p>Il patriota Temistocle Solera.</p> <p>Trilogia popolare.</p> <p>Richard Wagner, opere giovanili, <i>Rienzi</i>; opere romantiche:</p> <p><i>Olandese volante, Tannhäuser, Lohengrin;</i></p> <p><i>L'anello dei Nibelunghi</i> e la nuova concezione di teatro;</p> <p>il rapporto con Nietzsche, <i>La nascita della tragedia</i>;</p> <p>l'esperienza di Bayreuth.</p> <p>La rottura di Nietzsche con Wagner.</p> <p>Il nazionalismo musicale Gruppo dei cinque; Mussorsky.</p> <p>Il melodramma nella seconda metà dell'Ottocento:</p> <p>Puccini; Mascagni</p> <p>Nietzsche, Wagner, Bizet.</p> <p>Il Formalismo musicale: Brahms, Hanslick e il bello musicale.</p> <p>Simbolismo; Espressionismo; Neoclassicismo; Debussy.</p> <p>L'avanguardia francese. Erik Satie. <i>Trois Gymnopédies</i>.</p> <p>Stravinskij, <i>Le sacre du printemps</i>;</p> <p>Neoclassicismo modernista, <i>Pulcinella</i>.</p> <p>I Balletti russi.</p>	<p>Atonalità; dodecafonìa; politonalità; musica seriale.</p> <p>Schoenberg; Berg; Dallapiccola; .</p> <p>Musica e totalitarismo.</p> <p>La Germania postwagneriana.</p> <p>Richard Strauss, i poemi sinfonici e l'influenza di Nietzsche.</p> <p><i>Salome, Elektra</i>.</p> <p>L'arte nella Repubblica di Weimar</p> <p>L'avanguardia tedesca: Bertolt Brecht e Kurt Weill, <i>Drei-Groschenoper</i>;</p> <p>Paul Hindemith, <i>Kammermusik</i>.</p> <p>Bauhaus, la musica d'uso.</p> <p>Il nazismo e l'"arte degenerata".</p> <p>L'Italia: tra Neoclassicismo e miti nazionalisti.</p> <p>Il fascismo. Moderni e anti moderni.</p> <p>Luigi Dallapiccola e la dodecafonìa.</p> <p>Malipiero, Casella, Pizzetti, Respighi.</p> <p>L'URSS: dalla rivoluzione al realismo socialista Prokof'ev e Šostakovic'.</p> <p>Il dopoguerra, tra strutturalismo e alea;</p> <p>Gli anni della contestazione.</p> <p>Bernstein. <i>West side story</i>.</p> <p>Contributo della musica per la conquista dei diritti dei neri d'America. Da Bernstein a Joan Baez, a Bob Dylan.</p> <p>I Beatles. I Rolling Stones.</p> <p>L'età post-moderna.</p>
ABILITA':	Il processo di graduale maturazione ha consentito a quasi tutti i discenti un armonico sviluppo delle abilità indispensabili per il conseguimento delle competenze di cui sopra.	
METODOLOGIE:	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale partecipata • Webquest • Integrazione dei contenuti proposti con film, spettacoli teatrali e altre manifestazioni culturali • elaborazione estemporanea alla LIM di testi scritti 	
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<p>Indicatori adottati ai fini della valutazione disciplinare</p> <p>Voto 10</p> <p>Lo studente possiede competenze complete e conoscenze approfondite in ogni ambito della disciplina. Si esprime con assoluta padronanza, usando lessico specifico; leggendo le partiture, o</p>	

	<p>ascoltando, sa inquadrare storicamente le forme musicali; avverte la disciplina come un <i>unicum</i> imprescindibile dal pensiero estetico e filosofico; apporta contributi critici; evidenzia motivazioni e interesse fortissimi.</p> <p>Voto 9 Lo studente possiede competenze complete e conoscenze approfondite. Si esprime con proprietà, usando lessico specifico; sa inquadrare storicamente le forme musicali, facendo riferimento al pensiero estetico e filosofico; apporta contributi critici; evidenzia forti motivazioni.</p> <p>Voto 8 Lo studente possiede competenze complete e conoscenze notevoli. Si esprime con proprietà, usando lessico specifico; sa inquadrare storicamente le forme musicali; apporta contributi personali; evidenzia interesse</p> <p>voto7 Lo studente dispone di competenze e conoscenze generalmente che appaiono consolidate. Partecipa al lavoro. Si impegna regolarmente.</p> <p>Voto 6 Lo studente dispone di competenze e conoscenze accettabili. Attenzione e partecipazione sono accettabili</p> <p>Voto 5 Lo studente non dispone di tutte le competenze e le conoscenze necessarie per seguire i programmi con profitto e necessita di un sostegno individualizzato. L'impegno e la motivazione non sono sempre adeguati.</p>
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<p>Libro di testo con espansione multimediali; Lim; Materiale fornito dal docente.</p>

Scheda disciplinare di STORIA DELL'ARTE

Prof.ssa Gerarda De Marco

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	Consapevolezza del patrimonio artistico, del suo valore estetico, storico e culturale Consapevolezza del rapporto tra le opere d'arte e la situazione storica in cui sono state prodotte, quindi dei molteplici legami con la letteratura, il pensiero filosofico e scientifico, la politica, la religione Consapevolezza delle diverse forme di comunicazione visiva
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	CONTENUTI DISCIPLINARI: ARGOMENTI SVOLTI Il Romanticismo: caratteri generali. T. Géricault: la Zattera della Medusa, Delacroix: La libertà che guida il popolo L'Impressionismo: E. Manet, C. Monet (Programma di quarta- Modulo non svolto nello scorso anno scolastico) Il Post-Impressionismo: Vincent van Gogh (Programma di quarta- Modulo non svolto nello scorso anno scolastico) Art Nouveau. Gustav Klimt, A. Gaudì I Fauves e Henri Matisse. L'Espressionismo. E. Munch. Il Novecento. Le avanguardie Storiche: il Cubismo. P. Picasso. Il Futurismo, il Dadaismo, il Surrealismo, l'Astrattismo ,l'Arte Metafisica. Modulo di Educazione Civica: Agenda 2030.La tutela internazionale e l'UNESCO. La Convenzione dell'Aja. Arte in guerra: le opere d'arte trafugate, distruzioni e saccheggi
ABILITA':	Saper inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico e culturale Saper leggere le opere utilizzando un metodo e una terminologia appropriati Saper riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate Saper riconoscere un'opera e individuarne la specificità Saper fornire la definizione delle correnti artistiche prese in considerazione Saper individuare le specificità del linguaggio artistico Saper attuare un confronto tra le opere degli artisti dei periodi presi in considerazione
METODOLOGIE:	Lezioni frontali Cooperative learning. Classi virtuali con utilizzo della piattaforma Gsuite
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Verifiche previste : orali e scritte. Le verifiche scritte, effettuate su classroom, si differenziano tra le seguenti tipologie: - scheda di lettura di opere studiate, analisi di opere prese in esame all'interno di una tematica storicoculturale affrontata; prove a risposta aperta e a risposta multipla. Per le griglie di valutazione si rimanda a quelle del dipartimento.
TESTI MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	➤ <i>Libro di testo:</i> ITINERARIO NELL'ARTE Giorgio Cricco, Francesco Paolo Di Teodoro - Zanichelli Quarta edizione Versione arancione Vol. 4 Dal Barocco al Postimpressionismo Vol. 5 Dall'Art Nouveau ai giorni nostri MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI ➤ Libro di testo ➤ Video ➤ Power point ☑ L.I.M. ➤ Piattaforme multimediali (G-suite – classroom) ☑ Internet

Scheda disciplinare di TECNOLOGIE MUSICALI

prof. Evigo Colella

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	Saper individuare e collegare tra loro dispositivi per l'assemblaggio di una funzionale catena elettroacustica, per la produzione di suoni concreti e di sintesi. Utilizzo cosciente delle attrezzature atte alla acquisizione, elaborazione e diffusione del suono, nonché il processo di manipolazione dello stesso.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	Fenomeni legati alla generazione e propagazione del suono.
ABILITA':	Utilizzo cosciente delle attrezzature atte alla acquisizione, elaborazione e diffusione del suono, nonché il processo di manipolazione dello stesso.
METODOLOGIE:	Attività di ricerca individuale e di gruppo. Problem solving Trasmissione ragionata di materiale didattico attraverso piattaforme digitali
CRITERI DI VALUTAZIONE:	La valutazione ha tenuto conto del livello di partenza, dei progressi, delle motivazioni, della continuità e serietà dell'impegno, della qualità della partecipazione, oltre che delle competenze e delle conoscenze acquisite dall'alunno
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Schede e dispense predisposte dall'insegnante. Sussidi audiovisivi

Scheda disciplinare di RELIGIONE CATTOLICA

prof. Antonio Fucci

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	Comprensione della proposta cristiana di impegno nel campo etico-religioso, nel campo sociale e politico, con riferimento specifico alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	Interiorizzazione dei temi sviluppati. Il progetto cristiano di vita. I tratti peculiari della morale, la libertà, la legge, l'autorità, la coscienza, il Decalogo. La Dottrina Sociale della Chiesa, i suoi principi fondamentali. L'impegno per la promozione umana e per la difesa dell'ambiente, il lavoro.
ABILITA':	La classe ha maturato capacità critica di studio e di apprendimento evidenziando particolare attenzione ai problemi etico-sociali.
METODOLOGIE:	Lezione frontale; lezione partecipata attraverso attività di cooperative learning; discussioni libere e guidate; letture, analisi e commento di testi, documenti e brani biblici; collegamenti interdisciplinari.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Colloqui, interventi spontanei degli allievi, dibattiti, relazioni, ricerche. Capacità espositive e progressione nell'apprendimento in base a quanto prefissato (conoscenze, competenze, capacità). Grado di attenzione e partecipazione al lavoro scolastico, impegno e senso di responsabilità.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Libro di testo: Andrea Porcarelli, LA SABBIA E LE STELLE, Volume unico, Edizione SEI; Bibbia, articoli di giornali, film, dvd e documenti del Magistero.

Scheda disciplinare di SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

prof. Giovanni Preziosi

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	<ul style="list-style-type: none"> • Consapevolezza della propria corporeità intesa come conoscenza, padronanza del proprio corpo. • Conseguire i valori sociali dello sport e una buona preparazione motoria. • Atteggiamento positivo verso uno stile di vita sano e attivo. • Cogliere i benefici derivanti dalla pratica sportiva svolta in diversi ambienti. • Applicare operativamente le conoscenze inerenti al mantenimento del concetto di "salute dinamica". 	
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	<p>Promozione alla salute, la salute e il benessere, la sicurezza e prevenzione.</p> <p>Elementi di base della teoria dell'allenamento.</p> <p>La postura corretta e il movimento dei carichi.</p> <p>Paramorfismi e dismorfismi.</p> <p>La principale funzione e classificazione degli alimenti.</p> <p>La piramide alimentare.</p>	<p>Il fabbisogno energetico.</p> <p>La dieta dello sportivo.</p> <p>I disturbi alimentari.</p> <p>Il doping e le dipendenze.</p> <p>Lo sport, le regole e il fair-play.</p> <p>La prevenzione degli infortuni, nozioni di primo soccorso.</p>
ABILITA':	<p>Autonomia e responsabilità di gestione del proprio allenamento e della ricerca della salute verso cui si tendeva, sono stati obiettivi costantemente ricercati e possono considerarsi raggiunti.</p> <p>Le/Gli alunne/i hanno relativamente sviluppato le capacità di "forza integrata nei giochi" e di "coordinazione intermuscolare".</p> <p>Hanno sviluppato capacità coordinative "generali" e "speciali".</p> <p>Le/Gli alunne/i hanno approfondito le conoscenze in termini di "regole di gioco" e di "arbitraggio" delle attività sportive praticate.</p> <p>Utilizzano, in maniera meno approssimativa, il lessico specifico delle Scienze motorie e sportive.</p> <p>Conoscono, orientativamente, le principali norme di comportamento ai fini della prevenzione degli infortuni. Si orientano meglio circa i principi più importanti di "educazione alla salute".</p>	
METODOLOGIE	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale partecipata. • Peer tutoring • Cooperative learning. • Integrazione dei contenuti proposti 	<ul style="list-style-type: none"> • con video ed utilizzo della lavagna interattiva multimediale. • Metodo globale individualizzato. • Lezioni pratiche in palestra.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<p>Si è fatto ricorso a "griglie" di rilevazione per le osservazioni "personali" e per quelle "sistematiche". Invece, "verifiche" pratiche non strutturate e "verifiche" orali non standardizzate, sono state utilizzate costantemente e coerentemente a quanto progettato didatticamente. Sono stati presi in considerazione, anche in funzione dell'Esame di Stato, i seguenti "criteri" di valutazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • impegno, motivazioni ed interessi evidenziati dalle/gli alunne/i nel corso dell'anno, anche in previsione dell'Esame di Stato; • miglioramenti delle conoscenze, sviluppo delle capacità ed apprendimento delle abilità delle/gli alunne/i, tenendo presenti i relativi "livelli" di partenza; • il rendimento in termini di profitto e di "competenze" eventualmente maturate dalle/gli alunne/i. • Le "discussioni guidate" (circa argomenti trattati) e le "interrogazioni brevi" l'hanno fatta da padrone ogni qualvolta si riteneva opportuno quantificare e qualificare un momento di verifica. 	
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<p>Testo della disciplina "Attivamente insieme", visione di documentari, materiale autoprodotta, video e film inerenti le attività motorie, Lim, palestra, piccoli e grandi attrezzi sportivi.</p>	

6. ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE

Scheda disciplinare

Docenti: Angela Picardi (Canto), Vincenzo Ciancia (chitarra), Pietro Mariconda (clarinetto), Armando Rizzo (fisarmonica), Alfredo Marraffa, Caterina D'Amore (flauto), Marco Molino (percussioni), Ida Paradiso, Rosaria Bono (pianoforte), Umberto Aucone (sassofono), Vincenzo Ferrante, Giuseppe Pascucci (violino), Massimo De Feo (violoncello)

Linee generali e competenze

Il profilo d'entrata, tramite l'accertamento previsto, individua nello studente il possesso di un adeguato livello di competenze in ingresso in ordine alla formazione del suono, alle tecniche di base che consentono di affrontare brani di media difficoltà, nonché al possesso di un basilare repertorio di brani d'autore, per quanto attiene all'esecuzione e all'interpretazione con lo strumento scelto.

Nel corso del quinquennio lo studente sviluppa notevoli capacità tecnico-esecutive ed interpretative mediante lo studio di un primo strumento integrato, a seconda delle caratteristiche monodiche o polifoniche dello stesso, da un secondo strumento avente caratteristiche funzionali complementari (polifoniche, ovvero monodiche).

Al termine del percorso liceale, lo studente avrà acquisito capacità esecutive e interpretative alle quali concorreranno: lo sviluppo di un proprio adeguato metodo di studio e di autonoma capacità di autovalutazione; l'acquisizione di un ricca specifica letteratura strumentale (autori, metodi e composizioni), solistica e d'insieme, rappresentativa dei diversi momenti e contesti della storia della musica (nell'evoluzione dei suoi linguaggi) fino all'età contemporanea; la progressiva acquisizione di specifiche capacità analitiche a fondamento di proprie scelte interpretative consapevoli e storicamente contestualizzabili; la maturazione progressiva di tecniche improvvisative (solistiche e d'insieme) e di lettura/esecuzione estemporanea; la conoscenza dell'evoluzione storica delle tecniche costruttive degli strumenti utilizzati e delle principali prassi esecutive a loro connesse.

competenze	raggiunto da		
	tutti o quasi	la maggioranza	alcuni
Sviluppo di autonomia nelle fasi di studio anche in un tempo dato.		X	
Capacità di eseguire con scioltezza, anche in pubblico, brani di adeguato livello di difficoltà tratti dai repertori studiati.		X	
Conoscenza e capacità di esecuzione/interpretazione dei capisaldi (autori, metodi e composizioni) della letteratura solistica e d'insieme, rappresentativi dei diversi momenti e contesti della storia della musica, fino all'età contemporanea.		X	
Possesso di adeguato equilibrio psicofisico nelle esecuzioni (anche mnemoniche) di opere complesse e capacità a saper motivare le proprie scelte espressivo-interpretative.		X	
Sapere adottare e applicare, in adeguati contesti esecutivi, strategie finalizzate alla lettura a prima vista, al trasporto, alla memorizzazione e all'improvvisazione, nonché all'apprendimento di un brano in un tempo dato.			X
Sapere utilizzare tecniche adeguate all'esecuzione di composizioni significative di epoche, generi, stili e tradizioni musicali diverse, dando prova di possedere le necessarie conoscenze storiche e stilistiche, nonché di aver compreso le poetiche dei diversi autori presentati.			X

Metodologia

Il docente ha partecipato attivamente, fornendo esempi pratici e ha applicato sia il metodo algoritmico che quello euristico-induttivo per stimolare costantemente lo studente ad una produzione sempre più personale, autonoma e gratificante ma ragionata, consapevole, graduale e consequenziale. Sono state adottate strategie metodologiche atte a stimolare e valorizzare la partecipazione attiva e cosciente dell'allievo. Le competenze sono state perseguite attraverso la programmazione graduale e consequenziale, partendo dalle basi tecniche per poi svilupparsi e maturare; inoltre sono stati inseriti anche elementi di curriculum individualizzato, tenendo conto del livello di partenza e dei ritmi di apprendimento e maturazione dell'allievo.

Tipologia delle prove di verifica effettuate

Ascolto analitico e correzioni di quanto di volta in volta assegnato come studio all'alunno per ognuna delle lezioni.

7 LABORATORIO DI MUSICA D'INSIEME

Scheda disciplinare

Docenti:

Vincenzo Ferrante (Sotto-sezione: Musica da Camera)

Massimo De Feo (Sotto-sezione: Musica d'Insieme per Strumenti ad Arco)

Caterina D'Amore (Sotto-sezione: Musica d'Insieme per Strumenti a Fiato)

Annunziata D'Alessio (Sotto-sezione: Canto ed Esercitazioni Corali)

Linee generali e competenze

Nel corso del quinquennio lo studente si esercita nell'esecuzione/interpretazione di composizioni vocali e strumentali di musica d'insieme, diverse per epoche, generi, stili e tradizione musicale, e acquisire elevata padronanza: sia in contesti esclusivamente musicali, sia in forma scenica (ovvero in rapporto ad altre forme espressive artistiche performative quali la danza, il teatro ecc.). In particolare, al termine del percorso liceale, lo studente avrà maturato elevate capacità sincroniche e sintoniche (nella condivisione espressiva degli aspetti morfologici: ritmici, metrici, agogici, melodici, timbrici, dinamici, armonici, di fraseggio), nonché elevate capacità di ascolto, di valutazione e autovalutazione, nelle esecuzioni di gruppo. Lo studente dovrà infine possedere appropriati strumenti di lettura e di interpretazione critica (anche filologica) delle partiture studiate, nonché adeguate capacità improvvisative nella musica d'insieme. Una maggiore e più pertinente specificazione degli Obiettivi Specifici di Apprendimento del Laboratorio di Musica d'insieme non può prescindere dalla definizione delle quattro sottosezioni che tale materia necessariamente presuppone: 1. Musica da camera, 2. Musica d'insieme per strumenti ad arco, 3. Musica d'insieme per strumenti a fiato, 4. Canto ed esercitazioni corali. L'organizzazione di dette sottosezioni, riportata nel Piano dell'offerta formativa in base a quanto statuito negli organismi con presenza di rappresentanti delle Istituzioni di Alta formazione artistica e musicale (*Commissione STS*), ha tenuto conto della composizione delle classi e della maturazione delle competenze strumentali dei singoli studenti.

competenze	raggiunto da		
	tutti o quasi	la maggioranza	alcuni
Sviluppo delle conoscenze e abilità già acquisite (in riferimento alle esecuzioni e interpretazioni di gruppo) per mezzo di appropriata padronanza tecnica, adeguatezza stilistica e applicazione di procedimenti analitici pertinenti ai repertori studiati (anche in riferimento alla consapevolezza, in fase esecutiva, degli elementi che connotano generi e stili diversi).		X	
Applicazione di strategie di miglioramento tese allo sviluppo delle capacità di ascolto e valutazione (di sé e degli altri) anche in rapporto ad abilità esecutive estemporanee ed improvvisative.		X	
Sviluppo di strategie atte alla conduzione di ensemble nella preparazione di un brano.			X
Aver affinato le proprie capacità di ascolto e di autovalutazione, sulla base della comprensione degli elementi che connotano generi e stili diversi, nonché della contestualizzazione storico stilistica dei repertori studiati, per acquisire un elevato grado di autonomia nello studio (individuale e in gruppo) e nella concertazione di composizioni cameristiche e/o comunque scritte per organici ridotti.		X	

Metodologia

I docenti hanno partecipato attivamente, fornendo esempi pratici e hanno applicato sia il metodo algoritmico che quello euristico-induttivo per stimolare costantemente lo studente ad una produzione sempre più personale, autonoma e gratificante ma ragionata, consapevole, graduale e consequenziale. Sono state adottate strategie metodologiche atte a stimolare e valorizzare la partecipazione attiva e cosciente dell'allievo. Le competenze sono state perseguite attraverso la programmazione graduale e consequenziale, partendo dalle basi tecniche per poi svilupparsi e maturare; inoltre sono stati inseriti anche elementi di curriculum individualizzato, tenendo conto del livello di partenza e dei ritmi di apprendimento e maturazione dei singoli studenti.

Tipologia delle prove di verifica effettuate

Ascolto analitico e correzioni di quanto di volta in volta assegnato come studio allo studente per ognuna delle lezioni.

ELENCO ALLEGATI AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE:

- 1) Elenco degli alunni (All.1)
- 2) Alunna DVA (PEI con obiettivi minimi All.2)
- 3) Alunno BES (PDP All.3)
- 4) Progettazione didattica del Consiglio di Classe (All.4)
- 5) Progetto formativo dei *Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento* (All.5)
- 6) Programmi disciplinari (All.6)
- 7) Percorsi di Educazione Civica (All.7)
- 8) Griglia di valutazione Prima Prova Scritta (All.8)
- 9) Griglia di valutazione Seconda Prova Scritta (All.9)
- 10) Griglia di valutazione Prova Orale (All. A)
- 11) Tabelle di conversione del credito scolastico, del punteggio della Prima Prova Scritta e del punteggio della Seconda Prova Scritta (All. C)

Il Consiglio di Classe 5 AM

Docente	Materia	Firma
ROSANNA AVINO	ITALIANO	
ROBERTA ROMANO	INGLESE	
DANILO AMORUSO	MATEMATICA E FISICA	
GERARDA DE MARCO	STORIA DELL'ARTE	
ROSANNA AVINO	STORIA	
BARBARA ROMANO	FILOSOFIA	
ANTONIO FUCCI	RELIGIONE	
GIOVANNI PREZIOSI	SCIENZE MOTORIE	
FRANCESCO MARIA DE PAOLA	TEORIA, ANALISI E COMPOSIZIONE	
CLELIA BIONDI	STORIA DELLA MUSICA	
EVIGO COLELLA	TECNOLOGIE MUSICALI	
VINCENZO CIANCIA	CHITARRA 2	
ARMANDO RIZZO	FISARMONICA 1	
IDA PARADISO	PIANOFORTE 1	
ROSARIA BONO	PIANOFORTE 2	
MARCO MOLINO	PERCUSSIONI	
VINCENZO FERRANTE	VIOLINO 1	
GIUSEPPE PASCUCCI	VIOLINO 2	
ANGELA PICARDI	CANTO 1	
ALFREDO MARRAFFA	FLAUTO 1	
CATERINA D'AMORE	FLAUTO 2	
MASSIMO DE FEO	VIOLONCELLO	
UMBERTO AUCONE	SASSOFONO	
MASSIMO DE FEO	LAB. ARCHI	
VINCENZO FERRANTE	LAB. CAMERA	
ANNUNZIATA D'ALESSIO	LAB. CORO	
CATERINA D'AMORE	LAB. FIATI	
MARCO COLELLA	ACCOMPAGNAMENTO AL PIANOFORTE	
DANIELA DE BLASIO	SOSTEGNO	
CATALDO LUIGIA	SOSTEGNO	
DOMENICO CRESTA	SOSTEGNO	
CARLA GRAPPONE	SOSTEGNO	

Il presente documento è stato elaborato ed approvato all'unanimità dai docenti del C.d.C. nella riunione del 13/05/2022

Avellino, 13/05/2022

il Coordinatore della Classe 5A Musicale

PROF. FRANCESCO MARIA DE PAOLA

Il Dirigente Scolastico

DOTT. PROF. SERGIO SICILIANO

Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss. mm. ii. e norme
collegate